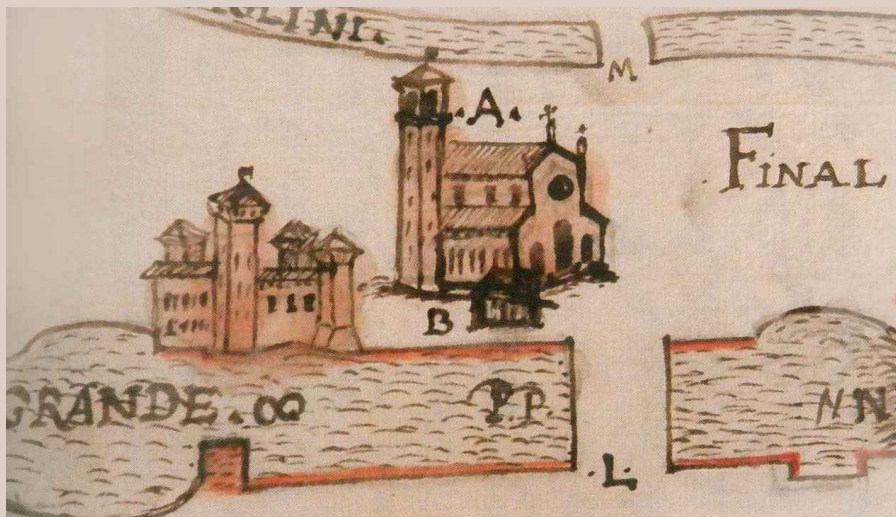


**LAVORI DI RIPRISTINO CON MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DEI SANTI FILIPPO E GIACOMO (DUOMO) DI FINALE EMILIA DANNEGGIATA DAL SISMA DEL 20/29 MAGGIO 2012 - ID 2163 - CIG: 6489971D7B CUP: I79G13000680005**

**PROGETTO ESECUTIVO**



Committente:

**Arcidiocesi di Modena - Nonantola**

Via Sant'Eufemia, 13  
41121 Modena

pec: arcidiocesi.modena-nonantola@pec.chiesacattolica.it

Progettisti:

**POLITECNICA**  
INGEGNERIA E ARCHITETTURA

Via Galilei n.220 - 41126 Modena (MO)  
tel: 059.356527 fax: 059.356780

**RESPONSABILE DI PROGETTO**  
Ing. Arch. Micaela Goldoni

**DIRETTORE TECNICO**  
Ing. Paolo Muratori

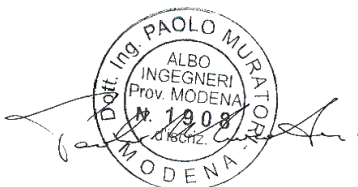
**PROGETTO OPERE ARCHITETTONICHE  
E DI RESTAURO**  
Ing. Arch. Micaela Goldoni

**PROGETTO OPERE STRUTTURALI**  
Ing. Fabio Camorani

**COORDINATORE IN FASE DI  
PROGETTAZIONE**  
Ing. Stefano Simonini

**PROGETTO IMPIANTI MECCANICI**  
Ing. Marco Balestrazzi

**PROGETTO IMPIANTI ELETTRICI**  
Ing. Francesco Frassinetti  
P.I. Emanuela Becchi



**PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO**

FASCICOLO CON LE CARATTERISTICHE DELL'OPERA  
RELAZIONE TECNICA

PARTE D'OPERA	DISCIPLINA	DOC. E PROG.	FASE REV.
0001	PS	FC01	3 0

Cartella	File name	Prot.	Scala	Formato	
08	01_PS_FC01_30	4715		A4	
5					
4					
3					
2					
1					
0	EMMISSIONE PER GARA DI APPALTO	MARZO 2018	A.Vandini S.Simonini M.Goldoni		
REV.	DESCRIZIONE	Data	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO

Il presente progetto è il frutto del lavoro dei professionisti associati in Politecnica. A termine di legge tutti i diritti sono riservati.

E' vietata la riproduzione in qualsiasi forma senza autorizzazione di POLITECNICA Soc. Coop.



---

## SOMMARIO

<b>0.</b>	<b>INTRODUZIONE - NOTE D'USO DEL FASCICOLO INFORMATIVO.....</b>	<b>2</b>
0.1.	Definizioni .....	2
<b>1.</b>	<b>CAPITOLO I – DESCRIZIONE DELL'OPERA .....</b>	<b>4</b>
1.1	IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO GENERALE.....	4
1.2.	– SOGGETTI COINVOLTI .....	6
<b>2.</b>	<b>CAPITOLO II – MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE .....</b>	<b>9</b>
2.1.	- INTERVENTI COPERTURE.....	9
2.2.	– INTERVENTI ALL'INVOLUCRO ESTERNO .....	36
2.3.	CADENZE INTERVENTI.....	67
<b>3.</b>	<b>CAPITOLO III – DOCUMENTI TECNICI .....</b>	<b>71</b>
<b>4.</b>	<b>ANALISI SISTEMI ANTICADUTA.....</b>	<b>73</b>
4.1.	Relazione illustrativa .....	73
4.2.	Coperture .....	73
4.2.1.	Copertura n.01 .....	73
4.2.2.	Copertura n.02.....	78
4.2.3.	Copertura n.03.....	82
4.2.4.	Copertura n.04.....	85
4.2.5.	Copertura n.05.....	89
4.2.6.	Copertura n.06.....	92
4.2.7.	Copertura n.07.....	96
<b>5.</b>	<b>SCHEDE TECNICHE.....</b>	<b>100</b>
<b>6.</b>	<b>FIRME .....</b>	<b>101</b>

## **O. INTRODUZIONE - NOTE D'USO DEL FASCICOLO INFORMATIVO**

Secondo quanto prescritto dall'art. 96 del D.Lgs. 81/2008, il fascicolo con le caratteristiche dell'opera è predisposto la prima volta dal coordinatore per la progettazione, è eventualmente modificato nella fase esecutiva in funzione dell'evoluzione dei lavori ed è aggiornato a cura del committente a seguito delle modifiche intervenute in un'opera nel corso della sua esistenza. Per interventi su opere esistenti già dotate di fascicolo e che richiedono la designazione dei coordinatori, l'aggiornamento del fascicolo è predisposto a cura del coordinatore per la progettazione.

Per le opere di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/2008, il fascicolo tiene conto del piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti, di cui all'articolo 38 del Decreto del Presidente della Repubblica 207/2010.

Il fascicolo accompagna l'opera per tutta la sua durata di vita.

Tale fascicolo contiene "le informazioni utili ai fini della prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori" coinvolti in operazioni di manutenzione. Sotto l'aspetto della prevenzione dai rischi, il fascicolo rappresenta quindi uno schema della pianificazione della sicurezza per gli interventi di manutenzione. Il fascicolo deve essere aggiornato in corso di costruzione (a cura del CSE coadiuvato dai progettisti e dall'impresa affidataria) e durante la vita di esercizio dell'opera in base alle eventuali modifiche alla stessa (a cura del committente / gestore). Tale fascicolo è diviso in tre parti, in conformità a quanto previsto dall'allegato XVI del D.Lgs 81/2008 e s.m.i..

### **CAPITOLO I – DESCRIZIONE DELL'OPERA**

La descrizione sintetica dell'opera e l'indicazione dei soggetti coinvolti;

### **CAPITOLO II - MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**

Individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie, per gli interventi successivi prevedibili sull'opera, quali le manutenzioni ordinarie e straordinarie, nonché per gli altri interventi successivi già previsti o programmati;

### **CAPITOLO III - RIFERIMENTI**

Riferimenti alla documentazione di supporto esistente;

Il soggetto maggiormente interessato all'utilizzo del fascicolo è il gestore dell'opera che effettuerà le manutenzioni secondo le periodicità eventualmente individuate nel Fascicolo, e dovrà mettere a conoscenza le imprese incaricate degli interventi, delle procedure o delle scelte adottate in fase progettuale per ridurre i rischi.

Se l'opera viene ceduta, il proprietario dovrà consegnare anche il Fascicolo.

## **0.1. Definizioni**

Per manutenzione si intende il complesso delle attività tecniche ed amministrative rivolte al fine di conservare, o ripristinare, la funzionalità e l'efficienza di un apparecchio o di un impianto, intendendo per funzionalità la sua idoneità ad adempiere alle sue funzioni, ossia fornire le prestazioni previste, e per efficienza la sua idoneità a fornire le predette prestazioni in condizioni accettabili sotto gli aspetti dell'affidabilità, dell'economia di esercizio, della sicurezza e del rispetto dell'ambiente esterno ed interno.

---

MANUTENZIONE SECONDO NECESSITA': è quella che si attua in caso di guasto, disservizio, o deterioramento.

MANUTENZIONE PREVENTIVA: è quella diretta a prevenire guasti e disservizi ed a limitare i deterioramenti.

MANUTENZIONE PROGRAMMATA: è quella forma di manutenzione preventiva, in cui si prevedono operazioni eseguite in base ai controlli eseguiti periodicamente secondo un programma prestabilito.

La manutenzione deve essere in costante rapporto con la conduzione la quale comprende necessariamente anche operazioni e controlli, indipendenti od in collaborazione con il servizio di manutenzione.

- Ordinaria è la manutenzione che si attua in luogo, con strumenti ed attrezzi di uso corrente; si limita a riparazioni di lieve entità, abbisognevole unicamente di minuteria; comporta l'impiego di materiali di consumo di uso corrente, o la sostituzione di parti di modesto valore, espressamente previste (fusibili, guarnizioni, ecc....).

- Straordinaria è la manutenzione che richiede mezzi di particolare importanza (scavi, ponteggi, mezzi di sollevamento); oppure attrezzature o strumentazioni particolari, abbisognevole di predisposizioni (prese, inserzioni sulle tubazioni, ecc.), le quali possono comportare riparazioni e/o qualora si rendano necessarie parti di ricambio o ripristini, o che prevedono la revisione e/o la sostituzione di apparecchi e materiali per i quali non siano possibili o convenienti le riparazioni.

Il Fascicolo viene predisposto in fase di progettazione dal CSP (coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione in collaborazione con i progettisti dell'opera) e dovrà essere quindi completato ed eventualmente integrato dal CSE (coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione in collaborazione con i costruttori delle opere, la DL nonché il Committente) secondo le indicazioni riportate nel presente Fascicolo.

Deve quindi essere ricordato, con la consegna alla Committenza, l'obbligo del controllo e aggiornamento nel tempo del Fascicolo con le caratteristiche dell'opera.

Il Fascicolo informativo deve essere consultato ad ogni operazione lavorativa, di manutenzione ordinaria, straordinaria o di revisione dell'opera e per ogni ricerca di documentazione tecnica dell'opera.

Il Committente è l'ultimo destinatario e quindi responsabile della tenuta, aggiornamento e verifica delle disposizioni contenute.

# 1. CAPITOLO I – DESCRIZIONE DELL'OPERA

## 1.1 IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO GENERALE

### Cantiere

**Comune:** FINALE EMILIA, VIA CESARE BATTISTI  
**Provincia:** MO

### Tipologia dell'opera:

RIPRISTINO CON MIGLIORAMENTO SISMICO

### Atto autorizzativo:

### Dati Presunti

**Inizio lavori presunta:** 06/08/18

**Fine lavori presunta:** 27/03/20

**Durata in giorni naturali e consecutivi:** 600

**Presenza media giornaliera:** 16 U.G.

**Ammontare complessivo appalto in Euro:** € 3.701.855,64

**Di cui: importo lavori:** € 3.259.652,03

**costi della Sicurezza in Euro:** € 442.203,61 (vd. specifico allegato al PSC)

## Descrizione sintetica dell'opera

L'intervento di cui al presente progetto esecutivo ha per oggetto gli interventi di ripristino e miglioramento sismico del Duomo di Finale Emilia (MO)

## Analisi uomini/giorno semplificata

Importo opere stimato per le fasi di progetto:	3.259.652,03 €
Durata stimata fasi =	600 gg
Incidenza media manodopera:	1.983.626,80 €
Costo orario medio – squadra tipo costituita da 7 lavoratori (rif. cap. M – Preziario Regione Emilia Romagna OO.PP. 2015 ):	
3 operai comuni edili:	23,30 €/h*cadauno
2 operai qualificati edili:	25,83 €/h*cadauno
1 operaio specializzato edile:	27,78 €/h
1 operaio IV livello edile:	29,29 €/h

-----  
Costo orario medio: 25,52 €/h

Costo medio riferito alle 8 h: 25,52 x 8 =

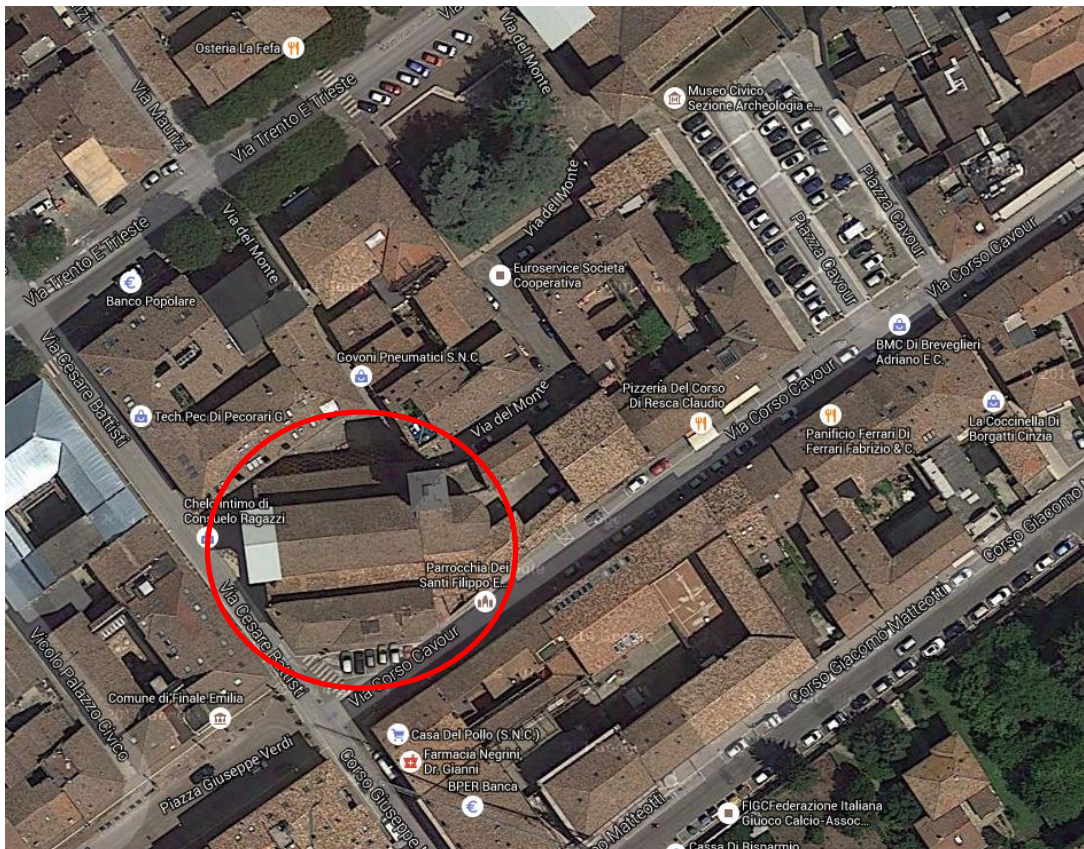
204,16 €

Incidenza manodopera rispetto l'importo opere : 3.701.855,64 x 0,40 =

1.480.742,26 €

**Uomini Giorno Totali** : 1.983.626,80 / 204,16 = **9.716 U.G.** (val. approssimato all'unità)

**Presenza media giornaliera** valutata rispetto alla durata: 9.716 / 600 = **16 U.G.** (appros. all'unità).



## 1.2. – SOGGETTI COINVOLTI

COMMITTENTE – ARCIDIOCESI DI MODENA - NONANTOLA	
<b>Responsabilità e Competenza</b> Economo diocesano / Procuratore Generale – Dott. GIORGIO GARUTI	
<b>Dati Soggetto</b> Via Sant'Eufemia, 13	
<b>Telefono</b> 059-2133811	<b>Fax</b>
<b>Cellulare</b>	<b>E – mail / PEC</b> arcidiocesi.modena- nonantola@pec.chiesacattolica.it
<b>Note</b> C.F. e P.IVA 94011960369	<b>Foto</b>

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO (RUP) / RESPONSABILE DEI LAVORI (RdL) – Ing. GIUSEPPE IADAROLA	
<b>Responsabilità e Competenza</b>	
<b>Dati Soggetto</b> VIA G. PEPE, 15 – 41126 MODENA	
<b>Telefono</b> 059-335208	<b>Fax</b> 059-333221
<b>Cellulare</b>	<b>E - mail</b> commerciale@ingegneririuniti.it
<b>Note</b> C.F. E P.IVA 01986430369	<b>Foto</b>

RESPONSABILE DI PROGETTO - Ing. Arch. MICAELA GOLDONI	
<b>Responsabilità e Competenza</b>	
<b>Dati Soggetto</b> VIA GALILEO GALILEI, 220 – 41126 MODENA (MO)	



<b>Telefono</b> 059/356527	<b>Fax</b> 059/356087
<b>Cellulare</b>	<b>E - mail</b> mgoldoni@politecnica.it
<b>Note</b>	<b>Foto</b>

**DIRETTORE DEI LAVORI – Ing. Arch. MICAELA GOLDONI**

**Responsabilità e Competenza**

**Dati Soggetto**

VIA GALILEO GALILEI, 220 – 41126 MODENA (MO)

**Telefono**

059/356527

**Fax**

059/356087

**Cellulare**

**E - mail**

mgoldoni@politecnica.it

**Note**

**Foto**

**COORDINATORE DELLA SICUREZZA PER LA PROGETTAZIONE - Ing. STEFANO SIMONINI**

**Responsabilità e Competenza**

**Dati Soggetto**

VIA GALILEO GALILEI, 220 - 41126, MODENA (MO)

**Telefono**

059/356527

**Fax**

059/356087

**Cellulare**

**E - mail**

ssimonini@politecnica.it

**Note**

**Foto**

**COORDINATORE DELLA SICUREZZA PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI – Da designare**

**Responsabilità e Competenza**

<b>Dati Soggetto</b>	
<b>Telefono</b>	<b>Fax</b>
<b>Cellulare</b>	<b>E - mail</b>
<b>Note</b>	<b>Foto</b>

## 2. CAPITOLO II – MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE

### 2.1. - INTERVENTI COPERTURE

**Tipo Intervento:** Manutenzione e sostituzione componenti – COPERTURE: 01 – 02 – 03 – 04  
– 05 - 06;

**Codice Scheda:**  
**2.1.1**

#### INFORMAZIONI PER IMPRESE ESECUTRICI E LAVORATORI AUTONOMI

Le n. 6 coperture citate costituiscono rispettivamente le coperture delle navate principale e laterali della chiesa, dell'abside e dei locali annessi

L'accesso alla copertura è garantito da piano strada mediante l'ausilio di sollevatori mobili per il raggiungimento del primo punto di connessione con il sistema anticaduta previsto in installazione fissa.

In copertura sono presenti sistemi anticaduta costituiti da linee vita orizzontali flessibili a norma UNI CEN TS 16415 ed ancoraggi puntuali uni en 795 tipo A per presidiare le fasce a 2m in trattenuta anti effetto pendolo.

E' previsto lo sbarco dell'operatore in quota con connessione mediante dispositivo di trattenuta costituito da fune + discensore a bloccaggio automatico UNI EN 353-2 connesso con connettori UNI EN 362 ad imbracatura UNI EN 361. A compensazione del rischio effetto pendolo sulle fasce saranno presenti ancoraggi puntuali UNI EN 795 tipo A e linee di ancoraggio individuali inclinate flessibili UNI EN 353-2, con operatori connessi mediante cordini di trattenuta da 2m max conformi UNI EN 354.

La lavorazione sarà effettuata da una squadra operativa costituita da almeno 2 operatori dotati di attrezzature manuali e mezzi per accesso in quota, nonché DPI anticaduta come sopraccitato.

Tutti gli interventi manutentivi dovranno essere eseguiti a regola d'arte, nel rispetto della normativa vigente e con particolare attenzione alle disposizioni concernenti la sicurezza espresse dal D.Lgs.81/2008 e s.m.i.

Durante l'esecuzione dei lavori si dovrà provvedere a raccogliere e riportare nel Fascicolo con le caratteristiche dell'opera informazioni dettagliate sui componenti installati, allo scopo di integrare la documentazione da fornire alle imprese che realizzeranno gli interventi manutentivi futuri.

#### OPERATORI

L'impresa, regolarmente iscritta alla Camera di Commercio, dovrà essere in possesso dei requisiti tecnico-professionali previsti dalla normativa vigente.

Eventuali immagini

Eventuali immagini

#### RISCHI INDIVIDUATI

- caduta dall'alto di persone su tutti i lati;
- caduta dall'alto di materiali su tutti i lati;
- rottura componenti.

**MISURE PREVENTIVE PER LA DITTA ESECUTRICE E LAVORATORI AUTONOMI**

<b>PUNTI CRITICI</b>	<b>MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA</b>	<b>MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE AUSILIARIE</b>
Accessi ai posti di lavoro	Da lato strada mediante utilizzo di piattaforma mobile elevatrice	
Protezione dei posti di lavoro	Ancoraggi puntuali UNI EN 795 tipo A. Linee vita flessibili orizzontali UNI CEN TS 16415. Linee di ancoraggio individuali inclinate UNI EN 353-2 Operatori connessi con cordino di trattenuta conforme UNI EN 354 max 2m e dispositivi UNI EN 353-2 con fune + discensore con bloccaggio automatico	
Ancoraggio delle protezioni individuali	Presenza di agganci puntuali UNI EN 795 tipo A e linee di ancoraggio individuali UNI EN 353-2	
Alimentazione energia elettrica		
Approvvigionamento materiali e macchine		L'approvvigionamento di materiali ed attrezzature è possibile da area adiacente la copertura, mediante ausilio di sollevatore mobile gommato
Interferenze e protezione terzi		Durante le lavorazioni si dovrà procedere ad un adeguata protezione delle aree pubbliche a terra, si dovranno prevedere delimitazioni temporanee ed eventuali deviazioni provvisorie dei percorsi pedonali presenti.

**DPI**

Per effettuare l'intervento ogni operatore presente deve indossare i seguenti DPI:

- Indumenti adeguati;
  - Guanti protettivi;
  - Scarpe antinfortunistica;
  - Mascherina antipolvere;
- Inoltre i seguenti PDI anticaduta:
- Doppio cordino UNI EN 354;
  - Imbracatura per il corpo UNI EN 361;
  - Connettori sternali e dorsali UNI EN 362;
  - Dispositivo anticaduta fune+ discensore con blocc. Automatico UNI EN 353-2;

#### TAVOLE ALLEGATE

Vedi elaborati grafico 01PSFC02\_30\_4715 – Analisi sistemi anticaduta

**Tipo Intervento:** Manutenzione e sostituzione componenti – COPERTURE: 07;

**Codice**    **Scheda:**  
2.1.2

#### INFORMAZIONI PER IMPRESE ESECUTRICI E LAVORATORI AUTONOMI

La copertura citata costituisce il solaio piano ultimo con quota estradossale +4,39m di copertura del volume edilizio adiacente al campanile lato est

L'accesso alla copertura è garantito da scala interna con sbarco al piano copertura mediante porta verticale.

In copertura sono presenti pareti murarie fungenti da parapetti di altezza non inferiore a 1m, pertanto non sono richiesti dispositivi anticaduta individuali per la mera sosta sul solaio sopraccitato.

E' previsto lo sbarco dell'operatore in quota da porta perimetrale ed accesso libero alla copertura per l'esecuzione delle lavorazioni in sito.

La lavorazione sarà effettuata da una squadra operativa costituita da almeno 2 operatori dotati di attrezzature manuali.

Tutti gli interventi manutentivi dovranno essere eseguiti a regola d'arte, nel rispetto della normativa vigente e con particolare attenzione alle disposizioni concernenti la sicurezza espresse dal D.Lgs.81/2008 e s.m.i.

Durante l'esecuzione dei lavori si dovrà provvedere a raccogliere e riportare nel Fascicolo con le caratteristiche dell'opera informazioni dettagliate sui componenti installati, allo scopo di integrare la documentazione da fornire alle imprese che realizzeranno gli interventi manutentivi futuri.

#### OPERATORI

L'impresa, regolarmente iscritta alla Camera di Commercio, dovrà essere in possesso dei requisiti tecnico-professionali previsti dalla normativa vigente.

Eventuali immagini

Eventuali immagini

## RISCHI INDIVIDUATI

- caduta dall'alto di persone su tutti i lati;
- caduta dall'alto di materiali su tutti i lati;
- rottura componenti.

## MISURE PREVENTIVE PER LA DITTA ESECUTRICE E LAVORATORI AUTONOMI

PUNTI CRITICI	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE AUSILIARIE
Accessi ai posti di lavoro  Protezione dei posti di lavoro	Da scala interna con sbarco alla copertura mediante varco verticale  Presenza di murature perimetrali fungenti da parapetti di altezza almeno 1m	
Ancoraggio delle protezioni individuali  Alimentazione energia elettrica  Approvvigionamento materiali e macchine	Nessun ancoraggio necessario	L'approvvigionamento di materiali ed attrezzature è possibile da area adiacente la copertura, mediante ausilio di sollevatore mobile gommato
Interferenze e protezione terzi		Durante le lavorazioni si dovrà procedere ad un adeguata protezione delle aree pubbliche a terra, si dovranno prevedere delimitazioni temporanee ed eventuali deviazioni provvisorie dei percorsi pedonali presenti.

## DPI

Per effettuare l'intervento ogni operatore presente deve indossare i seguenti DPI:

- Indumenti adeguati;
- Guanti protettivi;
- Scarpe antinfortunistica;
- Mascherina antipolvere.

#### TAVOLE ALLEGATE

Vedi elaborati grafico 01PSFC02\_30\_4715 – Analisi sistemi anticaduta

**Tipo Intervento:** Controllo tenuta impermeabilizzazione, sistemazione /sostituzione coppi  
COPERTURE: 01 – 02 – 03 – 04 – 05 - 06;

**Codice Scheda:**  
2.1.3

#### INFORMAZIONI PER IMPRESE ESECUTRICI E LAVORATORI AUTONOMI

Le n. 6 coperture citate costituiscono rispettivamente le coperture delle navate principale e laterali della chiesa, dell'abside e dei locali annessi

L'accesso alla copertura è garantito da piano strada mediante l'ausilio di sollevatori mobili per il raggiungimento del primo punto di connessione con il sistema anticaduta previsto in installazione fissa.

In copertura sono presenti sistemi anticaduta costituiti da linee vita orizzontali flessibili a norma UNI CEN TS 16415 ed ancoraggi puntuali uni en 795 tipo A per presidiare le fasce a 2m in trattenuta anti effetto pendolo.

E' previsto lo sbarco dell'operatore in quota con connessione mediante dispositivo di trattenuta costituito da fune + discensore a bloccaggio automatico UNI EN 353-2 connesso con connettori UNI EN 362 ad imbracatura UNI EN 361. A compensazione del rischio effetto pendolo sulle fasce saranno presenti ancoraggi puntuali UNI EN 795 tipo A e linee di ancoraggio individuali inclinate flessibili UNI EN 353-2, con operatori connessi mediante cordini di trattenuta da 2m max conformi UNI EN 354.

La lavorazione sarà effettuata da una squadra operativa costituita da almeno 2 operatori dotati di attrezzature manuali e mezzi per accesso in quota, nonché DPI anticaduta come sopraccitato.

Tutti gli interventi manutentivi dovranno essere eseguiti a regola d'arte, nel rispetto della normativa vigente e con particolare attenzione alle disposizioni concernenti la sicurezza espresse dal D.Lgs.81/2008 e s.m.i.

Durante l'esecuzione dei lavori si dovrà provvedere a raccogliere e riportare nel Fascicolo con le caratteristiche dell'opera informazioni dettagliate sui componenti installati, allo scopo di integrare la documentazione da fornire alle imprese che realizzeranno gli interventi manutentivi futuri.

#### OPERATORI

L'impresa, regolarmente iscritta alla Camera di Commercio, dovrà essere in possesso dei requisiti tecnico-professionali previsti dalla normativa vigente.

Eventuali immagini

Eventuali immagini

### RISCHI INDIVIDUATI

- caduta dall'alto di persone;
- caduta dall'alto di materiali;
- tagli ed abrasioni;
- ustioni;
- rottura di componenti.

### MISURE PREVENTIVE PER LA DITTA ESECUTRICE E LAVORATORI AUTONOMI

PUNTI CRITICI	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE AUSILIARIE
<p>Accessi ai posti di lavoro</p> <p>Protezione dei posti di lavoro</p>	<p>Da lato strada mediante utilizzo di piattaforma mobile elevatrice</p> <p>Ancoraggi puntuali UNI EN 795 tipo A. Linee vita flessibili orizzontali UNI CEN TS 16415. Linee di ancoraggio individuali inclinate UNI EN 353-2</p> <p>Operatori connessi con cordino di trattenuta conforme UNI EN 354 max 2m e dispositivi UNI EN 353-2 con fune + discensore con bloccaggio automatico</p>	
<p>Ancoraggio delle protezioni individuali</p>	<p>Presenza di agganci puntuali UNI EN 795 tipo A e linee di ancoraggio individuali UNI EN 353-2</p>	
<p>Alimentazione energia elettrica</p> <p>Approvvigionamento materiali e macchine</p>		<p>L'approvvigionamento di materiali ed attrezzature è possibile da area adiacente la copertura, mediante ausilio di sollevatore mobile gommato</p>



Interferenze e protezione terzi		Durante le lavorazioni si dovrà procedere ad un adeguata protezione delle aree pubbliche a terra, si dovranno prevedere delimitazioni temporanee ed eventuali deviazioni provvisorie dei percorsi pedonali presenti.
---------------------------------	--	--

#### DPI

Per effettuare l'intervento ogni operatore presente deve indossare i seguenti DPI:

- Indumenti adeguati;
  - Guanti protettivi;
  - Scarpe antinfortunistica;
  - Mascherina antipolvere;
- Inoltre i seguenti PDI anticaduta:
- Doppio cordino UNI EN 354;
  - Imbracatura per il corpo UNI EN 361;
  - Connettori sternali e dorsali UNI EN 362;
  - Dispositivo anticaduta fune+ discensore con blocc. Automatico UNI EN 353-2;

#### TAVOLE ALLEGATE

Vedi elaborati grafico 01PSFC02\_30\_4715 – Analisi sistemi anticaduta

**Tipo Intervento:** Controllo tenuta impermeabilizzazione, sistemazione /sostituzione coppi –  
COPERTURE: 07;

**Codice**    **Scheda:**  
2.1.4

#### INFORMAZIONI PER IMPRESE ESECUTRICI E LAVORATORI AUTONOMI

La copertura citata costituisce il solaio piano ultimo con quota estradossale +4,39m di copertura del volume edilizio adiacente al campanile lato est

L'accesso alla copertura è garantito da scala interna con sbarco al piano copertura mediante porta verticale.

In copertura sono presenti pareti murarie fungenti da parapetti di altezza non inferiore a 1m, pertanto non sono richiesti dispositivi anticaduta individuali per la mera sosta sul solaio sopraccitato.

E' previsto lo sbarco dell'operatore in quota da porta perimetrale ed accesso libero alla copertura per l'esecuzione delle lavorazioni in sito.

La lavorazione sarà effettuata da una squadra operativa costituita da almeno 2 operatori dotati di attrezzature manuali.

Tutti gli interventi manutentivi dovranno essere eseguiti a regola d'arte, nel rispetto della normativa vigente e con particolare attenzione alle disposizioni concernenti la sicurezza espresse dal D.Lgs.81/2008 e s.m.i.

Durante l'esecuzione dei lavori si dovrà provvedere a raccogliere e riportare nel Fascicolo con le caratteristiche dell'opera informazioni dettagliate sui componenti installati, allo scopo di integrare la documentazione da fornire alle imprese che realizzeranno gli interventi manutentivi futuri.

#### OPERATORI

L'impresa, regolarmente iscritta alla Camera di Commercio, dovrà essere in possesso dei requisiti tecnico-professionali previsti dalla normativa vigente.

Eventuali immagini

Eventuali immagini

#### RISCHI INDIVIDUATI

- caduta dall'alto di persone su tutti i lati;
- caduta dall'alto di materiali su tutti i lati;
- rottura componenti.

#### MISURE PREVENTIVE PER LA DITTA ESECUTRICE E LAVORATORI AUTONOMI

##### PUNTI CRITICI

Accessi ai posti di lavoro

Protezione dei posti di lavoro

Ancoraggio delle protezioni individuali

##### MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA

Da scala interna con sbarco alla copertura mediante varco verticale

Presenza di murature perimetrali fungenti da parapetti di altezza almeno 1m

Nessun ancoraggio necessario

##### MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE AUSILIARIE

Alimentazione energia elettrica Approvvigionamento materiali e macchine		L'approvvigionamento di materiali ed attrezzature è possibile da area adiacente la copertura, mediante ausilio di sollevatore mobile gommato
Interferenze e protezione terzi		Durante le lavorazioni si dovrà procedere ad un adeguata protezione delle aree pubbliche a terra, si dovranno prevedere delimitazioni temporanee ed eventuali deviazioni provvisorie dei percorsi pedonali presenti.

#### DPI

Per effettuare l'intervento ogni operatore presente deve indossare i seguenti DPI:

- Indumenti adeguati;
- Guanti protettivi;
- Scarpe antinfortunistica;
- Mascherina antipolvere.

#### TAVOLE ALLEGATE

Vedi elaborati grafico 01PSFC02\_30\_4715 – Analisi sistemi anticaduta

**Tipo Intervento:** Ispezione e pulizia canali di raccolta acque meteoriche - COPERTURE: 01 – 02 – 03 – 04 – 05 - 06;

**Codice Scheda:**  
2.1.5

#### INFORMAZIONI PER IMPRESE ESECUTRICI E LAVORATORI AUTONOMI

Le n. 6 coperture citate costituiscono rispettivamente le coperture delle navate principale e laterali della chiesa, dell'abside e dei locali annessi

L'accesso alla copertura è garantito da piano strada mediante l'ausilio di sollevatori mobili per il raggiungimento del primo punto di connessione con il sistema anticaduta previsto in installazione fissa.

In copertura sono presenti sistemi anticaduta costituiti da linee vita orizzontali flessibili a norma UNI CEN TS 16415 ed ancoraggi puntuali uni en 795 tipo A per presidiare le fasce a 2m in trattenuta anti effetto pendolo.

E' previsto lo sbarco dell'operatore in quota con connessione mediante dispositivo di trattenuta costituito da fune + discensore a bloccaggio automatico UNI EN 353-2 connesso con connettori UNI EN 362 ad imbracatura UNI EN 361. A compensazione del rischio effetto pendolo sulle fasce saranno presenti ancoraggi puntuali UNI EN 795 tipo A e linee di ancoraggio individuali inclinate flessibili UNI EN 353-2, con operatori connessi mediante cordini di trattenuta da 2m max conformi UNI EN 354.

La lavorazione sarà effettuata da una squadra operativa costituita da almeno 2 operatori dotati di attrezzature manuali e mezzi per accesso in quota, nonché DPI anticaduta come sopraccitato.

Tutti gli interventi manutentivi dovranno essere eseguiti a regola d'arte, nel rispetto della normativa vigente e con particolare attenzione alle disposizioni concernenti la sicurezza espresse dal D.Lgs.81/2008 e s.m.i.

Durante l'esecuzione dei lavori si dovrà provvedere a raccogliere e riportare nel Fascicolo con le caratteristiche dell'opera informazioni dettagliate sui componenti installati, allo scopo di integrare la documentazione da fornire alle imprese che realizzeranno gli interventi manutentivi futuri.

#### OPERATORI

L'impresa, regolarmente iscritta alla Camera di Commercio, dovrà essere in possesso dei requisiti tecnico-professionali previsti dalla normativa vigente.

Eventuali immagini

Eventuali immagini

#### RISCHI INDIVIDUATI

- caduta dall'alto di persone;
- caduta dall'alto di materiali;
- rottura componenti.

#### MISURE PREVENTIVE PER LA DITTA ESECUTRICE E LAVORATORI AUTONOMI

##### PUNTI CRITICI

Accessi ai posti di lavoro

##### MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA

Da lato strada mediante utilizzo di piattaforma mobile elevatrice

##### MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE AUSILIARIE

Protezione dei posti di lavoro	Ancoraggi puntuali UNI EN 795 tipo A. Linee vita flessibili orizzontali UNI CEN TS 16415. Linee di ancoraggio individuali inclinate UNI EN 353-2 Operatori connessi con cordino di trattenuta conforme UNI EN 354 max 2m e dispositivi UNI EN 353-2 con fune + discensore con bloccaggio automatico	
Ancoraggio delle protezioni individuali	Presenza di agganci puntuali UNI EN 795 tipo A e linee di ancoraggio individuali UNI EN 353-2	
Alimentazione energia elettrica		
Approvvigionamento materiali e macchine		L'approvvigionamento di materiali ed attrezzature è possibile da area adiacente la copertura, mediante ausilio di sollevatore mobile gommato
Interferenze e protezione terzi		Durante le lavorazioni si dovrà procedere ad un adeguata protezione delle aree pubbliche a terra, si dovranno prevedere delimitazioni temporanee ed eventuali deviazioni provvisorie dei percorsi pedonali presenti.

#### DPI

Per effettuare l'intervento ogni operatore presente deve indossare i seguenti DPI:

- Indumenti adeguati;
  - Guanti protettivi;
  - Scarpe antinfortunistica;
  - Mascherina antipolvere;
- Inoltre i seguenti PDI anticaduta:
- Doppio cordino UNI EN 354;
  - Imbracatura per il corpo UNI EN 361;
  - Connettori sternali e dorsali UNI EN 362;
  - Dispositivo anticaduta fune+ discensore con blocc. Automatico UNI EN 353-2;

#### TAVOLE ALLEGATE

Vedi elaborati grafico 01PSFC02\_30\_4715 – Analisi sistemi anticaduta

**Tipo Intervento:** Ispezione e pulizia canali di raccolta acque meteoriche – COPERTURE: 07;

**Codice Scheda:**  
2.1.6

#### INFORMAZIONI PER IMPRESE ESECUTRICI E LAVORATORI AUTONOMI

La copertura citata costituisce il solaio piano ultimo con quota estradossale +4,39m di copertura del volume edilizio adiacente al campanile lato est

L'accesso alla copertura è garantito da scala interna con sbarco al piano copertura mediante porta verticale.

In copertura sono presenti pareti murarie fungenti da parapetti di altezza non inferiore a 1m, pertanto non sono richiesti dispositivi anticaduta individuali per la mera sosta sul solaio sopraccitato.

E' previsto lo sbarco dell'operatore in quota da porta perimetrale ed accesso libero alla copertura per l'esecuzione delle lavorazioni in sito.

La lavorazione sarà effettuata da una squadra operativa costituita da almeno 2 operatori dotati di attrezzature manuali.

Tutti gli interventi manutentivi dovranno essere eseguiti a regola d'arte, nel rispetto della normativa vigente e con particolare attenzione alle disposizioni concernenti la sicurezza espresse dal D.Lgs.81/2008 e s.m.i.

Durante l'esecuzione dei lavori si dovrà provvedere a raccogliere e riportare nel Fascicolo con le caratteristiche dell'opera informazioni dettagliate sui componenti installati, allo scopo di integrare la documentazione da fornire alle imprese che realizzeranno gli interventi manutentivi futuri.

#### OPERATORI

L'impresa, regolarmente iscritta alla Camera di Commercio, dovrà essere in possesso dei requisiti tecnico-professionali previsti dalla normativa vigente.

Eventuali immagini

Eventuali immagini

#### RISCHI INDIVIDUATI

- caduta dall'alto di persone su tutti i lati;
- caduta dall'alto di materiali su tutti i lati;
- rottura componenti.

#### MISURE PREVENTIVE PER LA DITTA ESECUTTRICE E LAVORATORI AUTONOMI

**PUNTI CRITICI**

**MISURE PREVENTIVE E  
PROTETTIVE IN DOTAZIONE  
DELL'OPERA**

**MISURE PREVENTIVE E  
PROTETTIVE AUSILIARIE**

Accessi ai posti di lavoro	Da scala interna con sbarco alla copertura mediante varco verticale	
Protezione dei posti di lavoro	Presenza di murature perimetrali fungenti da parapetti di altezza almeno 1m	
Ancoraggio delle protezioni individuali	Nessun ancoraggio necessario	
Alimentazione energia elettrica		
Approvvigionamento materiali e macchine		L'approvvigionamento di materiali ed attrezzature è possibile da area adiacente la copertura, mediante ausilio di sollevatore mobile gommato
Interferenze e protezione terzi		Durante le lavorazioni si dovrà procedere ad un adeguata protezione delle aree pubbliche a terra, si dovranno prevedere delimitazioni temporanee ed eventuali deviazioni provvisorie dei percorsi pedonali presenti.

### DPI

Per effettuare l'intervento ogni operatore presente deve indossare i seguenti DPI:

- Indumenti adeguati;
- Guanti protettivi;
- Scarpe antinfortunistica;
- Mascherina antipolvere.

### TAVOLE ALLEGATE

Vedi elaborati grafico 01PSFC02\_30\_4715 – Analisi sistemi anticaduta

**Tipo Intervento:** Sostituzione canali di raccolta acque meteoriche - COPERTURE: 01 – 02 – 03 – 04 – 05 - 06;

**Codice Scheda:**  
**2.1.7**

## INFORMAZIONI PER IMPRESE ESECUTRICI E LAVORATORI AUTONOMI

Le n. 6 coperture citate costituiscono rispettivamente le coperture delle navate principale e laterali della chiesa, dell'abside e dei locali annessi

L'accesso alla copertura è garantito da piano strada mediante l'ausilio di sollevatori mobili per il raggiungimento del primo punto di connessione con il sistema anticaduta previsto in installazione fissa.

In copertura sono presenti sistemi anticaduta costituiti da linee vita orizzontali flessibili a norma UNI CEN TS 16415 ed ancoraggi puntuali uni en 795 tipo A per presidiare le fasce a 2m in trattenuta anti effetto pendolo.

E' previsto lo sbarco dell'operatore in quota con connessione mediante dispositivo di trattenuta costituito da fune + discensore a bloccaggio automatico UNI EN 353-2 connesso con connettori UNI EN 362 ad imbracatura UNI EN 361. A compensazione del rischio effetto pendolo sulle fasce saranno presenti ancoraggi puntuali UNI EN 795 tipo A e linee di ancoraggio individuali inclinate flessibili UNI EN 353-2, con operatori connessi mediante cordini di trattenuta da 2m max conformi UNI EN 354.

La lavorazione sarà effettuata da una squadra operativa costituita da almeno 2 operatori dotati di attrezzature manuali e mezzi per accesso in quota, nonché DPI anticaduta come sopraccitato.

Tutti gli interventi manutentivi dovranno essere eseguiti a regola d'arte, nel rispetto della normativa vigente e con particolare attenzione alle disposizioni concernenti la sicurezza espresse dal D.Lgs.81/2008 e s.m.i.

Durante l'esecuzione dei lavori si dovrà provvedere a raccogliere e riportare nel Fascicolo con le caratteristiche dell'opera informazioni dettagliate sui componenti installati, allo scopo di integrare la documentazione da fornire alle imprese che realizzeranno gli interventi manutentivi futuri.

### OPERATORI

L'impresa, regolarmente iscritta alla Camera di Commercio, dovrà essere in possesso dei requisiti tecnico-professionali previsti dalla normativa vigente.

Eventuali immagini

Eventuali immagini

### RISCHI INDIVIDUATI

- caduta dall'alto di persone;
- caduta dall'alto di materiali;
- rottura componenti.

## MISURE PREVENTIVE PER LA DITTA ESECUTRICE E LAVORATORI AUTONOMI

**PUNTI CRITICI**

**MISURE PREVENTIVE E  
PROTETTIVE IN DOTAZIONE  
DELL'OPERA**

**MISURE PREVENTIVE E  
PROTETTIVE AUSILIARIE**



<p>Accessi ai posti di lavoro</p> <p>Protezione dei posti di lavoro</p>	<p>Da lato strada mediante utilizzo di piattaforma mobile elevatrice</p> <p>Ancoraggi puntuali UNI EN 795 tipo A. Linee vita flessibili orizzontali UNI CEN TS 16415. Linee di ancoraggio individuali inclinate UNI EN 353-2 Operatori connessi con cordino di trattenuta conforme UNI EN 354 max 2m e dispositivi UNI EN 353-2 con fune + discensore con bloccaggio automatico</p>	
<p>Ancoraggio delle protezioni individuali</p>	<p>Presenza di agganci puntuali UNI EN 795 tipo A e linee di ancoraggio individuali UNI EN 353-2</p>	
<p>Alimentazione energia elettrica</p> <p>Approvvigionamento materiali e macchine</p> <p>Interferenze e protezione terzi</p>		<p>L'alimentazione elettrica per attrezzature portatili è fornita dall'impianto forza motrice dell'edificio con collegamenti effettuati tramite prolunghe al quadro di derivazione più vicino interno all'edificio o gruppo elettrogeno mobile collocato in adiacenza a terra</p> <p>L'approvvigionamento di materiali ed attrezzature è possibile da area adiacente la copertura, mediante ausilio di sollevatore mobile gommato</p> <p>Durante le lavorazioni si dovrà procedere ad un adeguata protezione delle aree pubbliche a terra, si dovranno prevedere delimitazioni temporanee ed eventuali deviazioni provvisorie dei percorsi pedonali presenti.</p>

**DPI**

Per effettuare l'intervento ogni operatore presente deve indossare i seguenti DPI:

- Indumenti adeguati;
  - Guanti protettivi;
  - Scarpe antinfortunistica;
  - Mascherina antipolvere;
- Inoltre i seguenti PDI anticaduta:
- Doppio cordino UNI EN 354;
  - Imbracatura per il corpo UNI EN 361;
  - Connettori sternali e dorsali UNI EN 362;
  - Dispositivo anticaduta fune+discensore con blocc. Automatico UNI EN 353-2;

#### TAVOLE ALLEGATE

Vedi elaborati grafico 01PSFC02\_30\_4715 – Analisi sistemi anticaduta

**Tipo Intervento:** Sostituzione canali di raccolta acque meteoriche – COPERTURE: 07;

**Codice**    **Scheda:**  
**2.1.8**

#### INFORMAZIONI PER IMPRESE ESECUTRICI E LAVORATORI AUTONOMI

La copertura citata costituisce il solaio piano ultimo con quota estradossale +4,39m di copertura del volume edilizio adiacente al campanile lato est

L'accesso alla copertura è garantito da scala interna con sbarco al piano copertura mediante porta verticale.

In copertura sono presenti pareti murarie fungenti da parapetti di altezza non inferiore a 1m, pertanto non sono richiesti dispositivi anticaduta individuali per la mera sosta sul solaio sopraccitato.

E' previsto lo sbarco dell'operatore in quota da porta perimetrale ed accesso libero alla copertura per l'esecuzione delle lavorazioni in sito.

La lavorazione sarà effettuata da una squadra operativa costituita da almeno 2 operatori dotati di attrezzature manuali.

Tutti gli interventi manutentivi dovranno essere eseguiti a regola d'arte, nel rispetto della normativa vigente e con particolare attenzione alle disposizioni concernenti la sicurezza espresse dal D.Lgs.81/2008 e s.m.i.

Durante l'esecuzione dei lavori si dovrà provvedere a raccogliere e riportare nel Fascicolo con le caratteristiche dell'opera informazioni dettagliate sui componenti installati, allo scopo di integrare la documentazione da fornire alle imprese che realizzeranno gli interventi manutentivi futuri.

#### OPERATORI

L'impresa, regolarmente iscritta alla Camera di Commercio, dovrà essere in possesso dei requisiti tecnico-professionali previsti dalla normativa vigente.

Eventuali immagini

Eventuali immagini

#### RISCHI INDIVIDUATI

- caduta dall'alto di persone su tutti i lati;
- caduta dall'alto di materiali su tutti i lati;
- rottura componenti.

### MISURE PREVENTIVE PER LA DITTA ESECUTRICE E LAVORATORI AUTONOMI

PUNTI CRITICI	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE AUSILIARIE
Accessi ai posti di lavoro	Da scala interna con sbarco alla copertura mediante varco verticale	
Protezione dei posti di lavoro	Presenza di murature perimetrali fungenti da parapetti di altezza almeno 1m	
Ancoraggio delle protezioni individuali	Nessun ancoraggio necessario	
Alimentazione energia elettrica		L'alimentazione elettrica per attrezzature portatili è fornita dall'impianto forza motrice dell'edificio con collegamenti effettuati tramite prolunghe al quadro di derivazione più vicino interno all'edificio o gruppo elettrogeno mobile collocato in adiacenza a terra
Approvvigionamento materiali e macchine		L'approvvigionamento di materiali ed attrezzature è possibile da area adiacente la copertura, mediante ausilio di sollevatore mobile gommato

Interferenze e protezione terzi

Durante le lavorazioni si dovrà procedere ad un adeguata protezione delle aree pubbliche a terra, si dovranno prevedere delimitazioni temporanee ed eventuali deviazioni provvisorie dei percorsi pedonali presenti.

#### DPI

Per effettuare l'intervento ogni operatore presente deve indossare i seguenti DPI:

- Indumenti adeguati;
- Guanti protettivi;
- Scarpe antinfortunistica;
- Mascherina antipolvere.

#### TAVOLE ALLEGATE

Vedi elaborati grafico 01PSFC02\_30\_4715 – Analisi sistemi anticaduta

**Tipo Intervento:** Manutenzione e sostituzione elementi di lattoneria - COPERTURE: 01 – 02 – 03 – 04 – 05 - 06;

**Codice Scheda:**  
**2.1.9**

#### INFORMAZIONI PER IMPRESE ESECUTRICI E LAVORATORI AUTONOMI

Le n. 6 coperture citate costituiscono rispettivamente le coperture delle navate principale e laterali della chiesa, dell'abside e dei locali annessi

L'accesso alla copertura è garantito da piano strada mediante l'ausilio di sollevatori mobili per il raggiungimento del primo punto di connessione con il sistema anticaduta previsto in installazione fissa.

In copertura sono presenti sistemi anticaduta costituiti da linee vita orizzontali flessibili a norma UNI CEN TS 16415 ed ancoraggi puntuali uni en 795 tipo A per presidiare le fasce a 2m in trattenuta anti effetto pendolo.

E' previsto lo sbarco dell'operatore in quota con connessione mediante dispositivo di trattenuta costituito da fune + discensore a bloccaggio automatico UNI EN 353-2 connesso con connettori UNI EN 362 ad imbracatura UNI EN 361. A compensazione del rischio effetto pendolo sulle fasce saranno presenti ancoraggi puntuali UNI EN 795 tipo A e linee di ancoraggio individuali inclinate flessibili UNI EN 353-2, con operatori connessi mediante cordini di trattenuta da 2m max conformi UNI EN 354.

La lavorazione sarà effettuata da una squadra operativa costituita da almeno 2 operatori dotati di attrezzature manuali e mezzi per accesso in quota, nonché DPI anticaduta come sopraccitato.

Tutti gli interventi manutentivi dovranno essere eseguiti a regola d'arte, nel rispetto della normativa vigente e con particolare

attenzione alle disposizioni concernenti la sicurezza espresse dal D.Lgs.81/2008 e s.m.i.

Durante l'esecuzione dei lavori si dovrà provvedere a raccogliere e riportare nel Fascicolo con le caratteristiche dell'opera informazioni dettagliate sui componenti installati, allo scopo di integrare la documentazione da fornire alle imprese che realizzeranno gli interventi manutentivi futuri.

**OPERATORI**

L'impresa, regolarmente iscritta alla Camera di Commercio, dovrà essere in possesso dei requisiti tecnico-professionali previsti dalla normativa vigente.

Eventuali immagini

Eventuali immagini

**RISCHI INDIVIDUATI**

- caduta dall'alto di persone;
- caduta dall'alto di materiali;
- rottura componenti.

**MISURE PREVENTIVE PER LA DITTA ESECUTRICE E LAVORATORI AUTONOMI**

<b>PUNTI CRITICI</b>	<b>MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA</b>	<b>MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE AUSILIARIE</b>
Accessi ai posti di lavoro	Da lato strada mediante utilizzo di piattaforma mobile elevatrice	
Protezione dei posti di lavoro	Ancoraggi puntuali UNI EN 795 tipo A. Linee vita flessibili orizzontali UNI CEN TS 16415. Linee di ancoraggio individuali inclinate UNI EN 353-2 Operatori connessi con cordino di trattenuta conforme UNI EN 354 max 2m e dispositivi UNI EN 353-2 con fune + discensore con bloccaggio automatico	
Ancoraggio delle protezioni individuali	Presenza di agganci puntuali UNI EN 795 tipo A e linee di ancoraggio individuali UNI EN 353-2	

Alimentazione energia elettrica		L'alimentazione elettrica per attrezzature portatili è fornita dall'impianto forza motrice dell'edificio con collegamenti effettuati tramite prolunghe al quadro di derivazione più vicino interno all'edificio o gruppo elettrogeno mobile collocato in adiacenza a terra
Approvvigionamento materiali e macchine		L'approvvigionamento di materiali ed attrezzature è possibile da area adiacente la copertura, mediante ausilio di sollevatore mobile gommato
Interferenze e protezione terzi		Durante le lavorazioni si dovrà procedere ad un adeguata protezione delle aree pubbliche a terra, si dovranno prevedere delimitazioni temporanee ed eventuali deviazioni provvisorie dei percorsi pedonali presenti.

### DPI

Per effettuare l'intervento ogni operatore presente deve indossare i seguenti DPI:

- Indumenti adeguati;
  - Guanti protettivi;
  - Scarpe antinfortunistica;
  - Mascherina antipolvere;
- Inoltre i seguenti PDI anticaduta:
- Doppio cordino UNI EN 354;
  - Imbracatura per il corpo UNI EN 361;
  - Connettori sternali e dorsali UNI EN 362;
  - Dispositivo anticaduta fune+ discensore con blocc. Automatico UNI EN 353-2;

### TAVOLE ALLEGATE

Vedi elaborati grafico 01PSFC02\_30\_4715 – Analisi sistemi anticaduta

**Tipo Intervento:** Manutenzione e sostituzione elementi di lattoneria – COPERTURE: 07;

**Codice Scheda:**  
**2.1.10**

### INFORMAZIONI PER IMPRESE ESECUTRICI E LAVORATORI AUTONOMI

La copertura citata costituisce il solaio piano ultimo con quota estradossale +4,39m di copertura del volume edilizio adiacente al campanile lato est

L'accesso alla copertura è garantito da scala interna con sbarco al piano copertura mediante porta verticale.

In copertura sono presenti pareti murarie fungenti da parapetti di altezza non inferiore a 1m, pertanto non sono richiesti dispositivi anticaduta individuali per la mera sosta sul solaio sopraccitato.

E' previsto lo sbarco dell'operatore in quota da porta perimetrale ed accesso libero alla copertura per l'esecuzione delle lavorazioni in sito.

La lavorazione sarà effettuata da una squadra operativa costituita da almeno 2 operatori dotati di attrezzature manuali.

Tutti gli interventi manutentivi dovranno essere eseguiti a regola d'arte, nel rispetto della normativa vigente e con particolare attenzione alle disposizioni concernenti la sicurezza espresse dal D.Lgs.81/2008 e s.m.i.

Durante l'esecuzione dei lavori si dovrà provvedere a raccogliere e riportare nel Fascicolo con le caratteristiche dell'opera informazioni dettagliate sui componenti installati, allo scopo di integrare la documentazione da fornire alle imprese che realizzeranno gli interventi manutentivi futuri.

### OPERATORI

L'impresa, regolarmente iscritta alla Camera di Commercio, dovrà essere in possesso dei requisiti tecnico-professionali previsti dalla normativa vigente.

Eventuali immagini

Eventuali immagini

### RISCHI INDIVIDUATI

- caduta dall'alto di persone su tutti i lati;
- caduta dall'alto di materiali su tutti i lati;
- rottura componenti.

### MISURE PREVENTIVE PER LA DITTA ESECUTTRICE E LAVORATORI AUTONOMI

#### PUNTI CRITICI

Accessi ai posti di lavoro

#### MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA

Da scala interna con sbarco alla  
copertura mediante varco verticale

#### MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE AUSILIARIE

<p>Protezione dei posti di lavoro</p> <p>Ancoraggio delle protezioni individuali</p> <p>Alimentazione energia elettrica</p>	<p>Presenza di murature perimetrali fungenti da parapetti di altezza almeno 1m</p> <p>Nessun ancoraggio necessario</p>	<p>L'alimentazione elettrica per attrezzature portatili è fornita dall'impianto forza motrice dell'edificio con collegamenti effettuati tramite prolunghe al quadro di derivazione più vicino interno all'edificio o gruppo elettrogeno mobile collocato in adiacenza a terra</p>
<p>Approvvigionamento materiali e macchine</p> <p>Interferenze e protezione terzi</p>		<p>L'approvvigionamento di materiali ed attrezzature è possibile da area adiacente la copertura, mediante ausilio di sollevatore mobile gommato</p> <p>Durante le lavorazioni si dovrà procedere ad un adeguata protezione delle aree pubbliche a terra, si dovranno prevedere delimitazioni temporanee ed eventuali deviazioni provvisorie dei percorsi pedonali presenti.</p>

#### DPI

Per effettuare l'intervento ogni operatore presente deve indossare i seguenti DPI:

- Indumenti adeguati;
- Guanti protettivi;
- Scarpe antinfortunistica;
- Mascherina antipolvere.

#### TAVOLE ALLEGATE

Vedi elaborati grafico 01PSFC02\_30\_4715 – Analisi sistemi anticaduta



**Tipo Intervento:** Ispezione e verifica componenti sistema anticaduta: controllo a vista -  
COPERTURE: 01 – 02 – 03 – 04 – 05 - 06;

**Codice**    **Scheda:**  
**2.1.11**

### INFORMAZIONI PER IMPRESE ESECUTRICI E LAVORATORI AUTONOMI

Le n. 6 coperture citate costituiscono rispettivamente le coperture delle navate principale e laterali della chiesa, dell'abside e dei locali annessi

L'accesso alla copertura è garantito da piano strada mediante l'ausilio di sollevatori mobili per il raggiungimento del primo punto di connessione con il sistema anticaduta previsto in installazione fissa.

In copertura sono presenti sistemi anticaduta costituiti da linee vita orizzontali flessibili a norma UNI CEN TS 16415 ed ancoraggi puntuali uni en 795 tipo A per presidiare le fasce a 2m in trattenuta anti effetto pendolo.

E' previsto lo sbarco dell'operatore in quota con connessione mediante dispositivo di trattenuta costituito da fune + discensore a bloccaggio automatico UNI EN 353-2 connesso con connettori UNI EN 362 ad imbracatura UNI EN 361. A compensazione del rischio effetto pendolo sulle fasce saranno presenti ancoraggi puntuali UNI EN 795 tipo A e linee di ancoraggio individuali inclinate flessibili UNI EN 353-2, con operatori connessi mediante cordini di trattenuta da 2m max conformi UNI EN 354.

La lavorazione sarà effettuata da una squadra operativa costituita da almeno 2 operatori dotati di attrezzature manuali e mezzi per accesso in quota, nonché DPI anticaduta come sopraccitato.

Tutti gli interventi manutentivi dovranno essere eseguiti a regola d'arte, nel rispetto della normativa vigente e con particolare attenzione alle disposizioni concernenti la sicurezza espresse dal D.Lgs.81/2008 e s.m.i.

Durante l'esecuzione dei lavori si dovrà provvedere a raccogliere e riportare nel Fascicolo con le caratteristiche dell'opera informazioni dettagliate sui componenti installati, allo scopo di integrare la documentazione da fornire alle imprese che realizzeranno gli interventi manutentivi futuri.

### OPERATORI

L'impresa, regolarmente iscritta alla Camera di Commercio, dovrà essere in possesso dei requisiti tecnico-professionali previsti dalla normativa vigente.

Eventuali immagini

Eventuali immagini

### RISCHI INDIVIDUATI

- caduta dall'alto di persone;
- caduta dall'alto di materiali;
- rottura componenti.

### MISURE PREVENTIVE PER LA DITTA ESECUTRICE E LAVORATORI AUTONOMI

<b>PUNTI CRITICI</b>	<b>MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA</b>	<b>MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE AUSILIARIE</b>
Accessi ai posti di lavoro	Da lato strada mediante utilizzo di piattaforma mobile elevatrice	
Protezione dei posti di lavoro	Ancoraggi puntuali UNI EN 795 tipo A. Linee vita flessibili orizzontali UNI CEN TS 16415. Linee di ancoraggio individuali inclinate UNI EN 353-2 Operatori connessi con cordino di trattenuta conforme UNI EN 354 max 2m e dispositivi UNI EN 353-2 con fune + discensore con bloccaggio automatico	
Ancoraggio delle protezioni individuali	Presenza di agganci puntuali UNI EN 795 tipo A e linee di ancoraggio individuali UNI EN 353-2	
Alimentazione energia elettrica		L'alimentazione elettrica per attrezzature portatili è fornita dall'impianto forza motrice dell'edificio con collegamenti effettuati tramite prolunghe al quadro di derivazione più vicino interno all'edificio o gruppo elettrogeno mobile collocato in adiacenza a terra
Approvvigionamento materiali e macchine		L'approvvigionamento di materiali ed attrezzature è possibile da area adiacente la copertura, mediante ausilio di sollevatore mobile gommato
Interferenze e protezione terzi		Durante le lavorazioni si dovrà procedere ad un adeguata protezione delle aree pubbliche a terra, si dovranno prevedere delimitazioni temporanee ed eventuali deviazioni provvisorie dei percorsi pedonali presenti.

### DPI

Per effettuare l'intervento ogni operatore presente deve indossare i seguenti DPI:

- Indumenti adeguati;
  - Guanti protettivi;
  - Scarpe antinfortunistica;
  - Mascherina antipolvere;
- Inoltre i seguenti PDI anticaduta:
- Doppio cordino UNI EN 354;
  - Imbracatura per il corpo UNI EN 361;
  - Connettori sternali e dorsali UNI EN 362;
  - Dispositivo anticaduta fune+discensore con blocc. Automatico UNI EN 353-2;

### TAVOLE ALLEGATE

Vedi elaborati grafico 01PSFC02\_30\_4715 – Analisi sistemi anticaduta

**Tipo Intervento:** Sostituzione componenti sistema anticaduta - COPERTURE: 01 – 02 – 03 –  
04 – 05 - 06;

**Codice**    **Scheda:**  
**2.1.12**

### INFORMAZIONI PER IMPRESE ESECUTRICI E LAVORATORI AUTONOMI

Le n. 6 coperture citate costituiscono rispettivamente le coperture delle navate principale e laterali della chiesa, dell'abside e dei locali annessi

L'accesso alla copertura è garantito da piano strada mediante l'ausilio di sollevatori mobili per il raggiungimento del primo punto di connessione con il sistema anticaduta previsto in installazione fissa.

In copertura sono presenti sistemi anticaduta costituiti da linee vita orizzontali flessibili a norma UNI CEN TS 16415 ed ancoraggi puntuali uni en 795 tipo A per presidiare le fasce a 2m in trattenuta anti effetto pendolo.

E' previsto lo sbarco dell'operatore in quota con connessione mediante dispositivo di trattenuta costituito da fune + discensore a bloccaggio automatico UNI EN 353-2 connesso con connettori UNI EN 362 ad imbracatura UNI EN 361. A compensazione del rischio effetto pendolo sulle fasce saranno presenti ancoraggi puntuali UNI EN 795 tipo A e linee di ancoraggio individuali inclinate flessibili UNI EN 353-2, con operatori connessi mediante cordini di trattenuta da 2m max conformi UNI EN 354.

La lavorazione sarà effettuata da una squadra operativa costituita da almeno 2 operatori dotati di attrezzature manuali e mezzi per accesso in quota, nonché DPI anticaduta come sopraccitato.

Tutti gli interventi manutentivi dovranno essere eseguiti a regola d'arte, nel rispetto della normativa vigente e con particolare attenzione alle disposizioni concernenti la sicurezza espresse dal D.Lgs.81/2008 e s.m.i.

Durante l'esecuzione dei lavori si dovrà provvedere a raccogliere e riportare nel Fascicolo con le caratteristiche dell'opera informazioni dettagliate sui componenti installati, allo scopo di integrare la documentazione da fornire alle imprese che

realizzeranno gli interventi manutentivi futuri.

### OPERATORI

L'impresa, regolarmente iscritta alla Camera di Commercio, dovrà essere in possesso dei requisiti tecnico-professionali previsti dalla normativa vigente.

Eventuali immagini

Eventuali immagini

### RISCHI INDIVIDUATI

- caduta dall'alto di persone;
- caduta dall'alto di materiali;
- rottura componenti.

### MISURE PREVENTIVE PER LA DITTA ESECUTRICE E LAVORATORI AUTONOMI

<b>PUNTI CRITICI</b>	<b>MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA</b>	<b>MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE AUSILIARIE</b>
Accessi ai posti di lavoro	Da lato strada mediante utilizzo di piattaforma mobile elevatrice	
Protezione dei posti di lavoro	Ancoraggi puntuali UNI EN 795 tipo A. Linee vita flessibili orizzontali UNI CEN TS 16415. Linee di ancoraggio individuali inclinate UNI EN 353-2 Operatori connessi con cordino di trattenuta conforme UNI EN 354 max 2m e dispositivi UNI EN 353-2 con fune + discensore con bloccaggio automatico	
Ancoraggio delle protezioni individuali	Presenza di agganci puntuali UNI EN 795 tipo A e linee di ancoraggio individuali UNI EN 353-2	

Alimentazione energia elettrica		L'alimentazione elettrica per attrezzature portatili è fornita dall'impianto forza motrice dell'edificio con collegamenti effettuati tramite prolunghe al quadro di derivazione più vicino interno all'edificio o gruppo elettrogeno mobile collocato in adiacenza a terra
Approvvigionamento materiali e macchine		L'approvvigionamento di materiali ed attrezzature è possibile da area adiacente la copertura, mediante ausilio di sollevatore mobile gommato
Interferenze e protezione terzi		Durante le lavorazioni si dovrà procedere ad un adeguata protezione delle aree pubbliche a terra, si dovranno prevedere delimitazioni temporanee ed eventuali deviazioni provvisorie dei percorsi pedonali presenti.

#### DPI

Per effettuare l'intervento ogni operatore presente deve indossare i seguenti DPI:

- Indumenti adeguati;
  - Guanti protettivi;
  - Scarpe antinfortunistica;
  - Mascherina antipolvere;
- Inoltre i seguenti PDI anticaduta:
- Doppio cordino UNI EN 354;
  - Imbracatura per il corpo UNI EN 361;
  - Connettori sternali e dorsali UNI EN 362;
  - Dispositivo anticaduta fune+discensore con blocc. Automatico UNI EN 353-2;

#### TAVOLE ALLEGATE

Vedi elaborati grafico 01PSFC02\_30\_4715 – Analisi sistemi anticaduta

## 2.2. – INTERVENTI ALL'INVOLUCRO ESTERNO

<b>Tipo Intervento:</b> Manutenzione e/o sostituzione componenti serramenti esterni		<b>Codice</b>	<b>Scheda:</b>
<b>INFORMAZIONI PER IMPRESE ESECUTRICI E LAVORATORI AUTONOMI</b>			
<p>Per effettuare la lavorazione è necessario accedere all'esterno dell'edificio dalle arre esterne cortilive e/o dalle porte di uscita ai vari livelli.</p> <p>Verificare la presenza dei parapetti sulle varie coperture nell'elaborato grafico allegato alla presente relazione.</p> <p>La lavorazione sarà effettuata da una squadra operativa costituita da uno o più operatori dotati di attrezzature manuali e posizionati all'esterno dell'edificio su ponte su ruote e/o cestello sollevatore. Per interventi a quote non raggiungibili da cestello sollevatore è necessario il montaggio di un ponteggio esterno.</p> <p>Tutti gli interventi manutentivi dovranno essere eseguiti a regola d'arte, nel rispetto della normativa vigente e con particolare attenzione alle disposizioni concernenti la sicurezza espresse dal D.Lgs.81/2008 e s.m.i.</p> <p>Durante l'esecuzione dei lavori si dovrà provvedere a raccogliere e riportare nel Fascicolo con le caratteristiche dell'opera informazioni dettagliate sui componenti installati, allo scopo di integrare la documentazione da fornire alle imprese che realizzeranno gli interventi manutentivi futuri.</p>			
<b>OPERATORI</b>			
<p>L'impresa, regolarmente iscritta alla Camera di Commercio, dovrà rispondere ai requisiti tecnico-professionali previsti dalla normativa vigente.</p>			
Eventuali immagini	Eventuali immagini		
<b>RISCHI INDIVIDUATI</b>			
<ul style="list-style-type: none"><li>- caduta dall'alto di persone;</li><li>- caduta dall'alto di materiali;</li><li>- urti;</li><li>- tagli ed abrasioni;</li><li>- rottura di componenti.</li></ul>			
<b>MISURE PREVENTIVE PER LA DITTA ESECUTRICE E LAVORATORI AUTONOMI</b>			
<b>PUNTI CRITICI</b>	<b>MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA</b>	<b>MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE AUSILIARE</b>	

**LAVORI DI RIPRISTINO CON MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DEI SANTI FILIPPO E GIACOMO (DUOMO) DI FINALE EMILIA DANNEGGIATA DAL SISMA DEL 20/29 MAGGIO 2012 – ID 2163 – CIG: 6489971D7B  
CUP: I79G13000680005**

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO – FASCICOLO CON LE CARATTERISTICHE DELL'OPERA – RELAZIONE  
TECNICA

Accessi ai posti di lavoro		Raggiungimento della quota di lavoro mediante piano mobile sviluppabile
Protezione dei posti di lavoro Ancoraggio delle protezioni individuali		
Alimentazione energia elettrica		L'alimentazione elettrica per attrezzature portatili è fornita dall'impianto forza motrice dell'edificio con collegamenti effettuati tramite prolunghe al quadro di derivazione più vicino interno all'edificio o gruppo elettrogeno mobile collocato in adiacenza a terra
Approvvigionamento materiali e macchine		L'approvvigionamento di materiali ed attrezzature è possibile da strade esterne e/o corti interne all'edificio mediante ausilio di sollevatore mobile gommato o autocarro con gru.
Interferenze e protezione terzi		Le interferenze con la viabilità interna alle aree cortilive ed in particolare con flussi di pedoni in prossimità all'area di carico/scarico/sollevamento in quota dovranno essere impedito mediante utilizzo di delimitazioni temporanee e deviazioni provvisorie dei percorsi esistenti.

**DPI**

Per effettuare l'intervento ogni operatore presente deve indossare i seguenti DPI:

- Indumenti adeguati;
  - Guanti protettivi;
  - Scarpe antinfortunistica;
  - Mascherina antipolvere;
- Inoltre i seguenti PDI anticaduta:
- Doppio cordino UNI EN 354;
  - Imbracatura per il corpo UNI EN 361;
  - Connettori sternali e dorsali UNI EN 362;
  - Dispositivo anticaduta fune + discensore con blocc. Automatico UNI EN 353-2;

### TAVOLE ALLEGATE

Vedere elaborati di progetto.

**Tipo Intervento:** Manutenzione e sostituzione componenti di facciata esterni

**Codice**    **Scheda:**  
**2.2.2**

### INFORMAZIONI PER IMPRESE ESECUTRICI E LAVORATORI AUTONOMI

Per effettuare la lavorazione è necessario accedere all'esterno dell'edificio dalle arre esterne cortilive e/o dalle porte di uscita ai vari livelli.

Verificare la presenza dei parapetti sulle varie coperture nell'elaborato grafico allegato alla presente relazione.

La lavorazione sarà effettuata da una squadra operativa costituita da uno o più operatori dotati di attrezzature manuali e posizionati all'esterno dell'edificio su ponte su ruote e/o cestello sollevatore. Per interventi a quote non raggiungibili da cestello sollevatore è necessario il montaggio di un ponteggio esterno.

Tutti gli interventi manutentivi dovranno essere eseguiti a regola d'arte, nel rispetto della normativa vigente e con particolare attenzione alle disposizioni concernenti la sicurezza espresse dal D.Lgs.81/2008 e s.m.i.

Durante l'esecuzione dei lavori si dovrà provvedere a raccogliere e riportare nel Fascicolo con le caratteristiche dell'opera informazioni dettagliate sui componenti installati, allo scopo di integrare la documentazione da fornire alle imprese che realizzeranno gli interventi manutentivi futuri.

### OPERATORI

L'impresa, regolarmente iscritta alla Camera di Commercio, dovrà rispondere ai requisiti tecnico-professionali previsti dalla normativa vigente.

Eventuali immagini

Eventuali immagini

### RISCHI INDIVIDUATI



- caduta dall'alto di persone;
- caduta dall'alto di materiali;
- urti;
- tagli ed abrasioni;
- rottura di componenti.

#### MISURE PREVENTIVE PER LA DITTA ESECUTRICE E LAVORATORI AUTONOMI

<b>PUNTI CRITICI</b>	<b>MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA</b>	<b>MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE AUSILIARE</b>
Accessi ai posti di lavoro		Raggiungimento della quota di lavoro mediante piano mobile sviluppabile
Protezione dei posti di lavoro Ancoraggio delle protezioni individuali Alimentazione energia elettrica		L'alimentazione elettrica per attrezzature portatili è fornita dall'impianto forza motrice dell'edificio con collegamenti effettuati tramite prolunghe al quadro di derivazione più vicino interno all'edificio o gruppo elettrogeno mobile collocato in adiacenza a terra
Approvvigionamento materiali e macchine		L'approvvigionamento di materiali ed attrezzature è possibile da strade esterne e/o corti interne all'edificio mediante ausilio di sollevatore mobile gommato o autocarro con gru.

Interferenze e protezione terzi	Le interferenze con la viabilità interna alle aree cortilive ed in particolare con flussi di pedoni in prossimità all'area di carico/scarico/sollevamento in quota dovranno essere impedito mediante utilizzo di delimitazioni temporanee e deviazioni provvisorie dei percorsi esistenti.
---------------------------------	--

### DPI

Per effettuare l'intervento ogni operatore presente deve indossare i seguenti DPI:

- Indumenti adeguati;
  - Guanti protettivi;
  - Scarpe antinfortunistica;
  - Mascherina antipolvere;
- Inoltre i seguenti PDI anticaduta:
- Doppio cordino UNI EN 354;
  - Imbracatura per il corpo UNI EN 361;
  - Connettori sternali e dorsali UNI EN 362;
  - Dispositivo anticaduta fune + discensore con blocc. Automatico UNI EN 353-2;

### TAVOLE ALLEGATE

Vedere elaborati di progetto.

**Tipo Intervento:** Manutenzione e sostituzione intonaci esterni

**Codice**    **Scheda:**  
**2.2.3**

### INFORMAZIONI PER IMPRESE ESECUTRICI E LAVORATORI AUTONOMI

Per effettuare la lavorazione è necessario accedere all'esterno dell'edificio dalle arre esterne cortilive e/o dalle porte di uscita ai vari livelli.

Verificare la presenza dei parapetti sulle varie coperture nell'elaborato grafico allegato alla presente relazione.

La lavorazione sarà effettuata da una squadra operativa costituita da uno o più operatori dotati di attrezzature manuali e posizionati all'esterno dell'edificio su ponte su ruote e/o cestello sollevatore. Per interventi a quote non raggiungibili da cestello sollevatore è necessario il montaggio di un ponteggio esterno.

Tutti gli interventi manutentivi dovranno essere eseguiti a regola d'arte, nel rispetto della normativa vigente e con particolare attenzione alle disposizioni concernenti la sicurezza espresse dal D.Lgs.81/2008 e s.m.i.

Durante l'esecuzione dei lavori si dovrà provvedere a raccogliere e riportare nel Fascicolo con le caratteristiche dell'opera informazioni dettagliate sui componenti installati, allo scopo di integrare la documentazione da fornire alle imprese che realizzeranno gli interventi manutentivi futuri.

#### OPERATORI

L'impresa, regolarmente iscritta alla Camera di Commercio, dovrà rispondere ai requisiti tecnico-professionali previsti dalla normativa vigente.

Eventuali immagini

Eventuali immagini

#### RISCHI INDIVIDUATI

- caduta dall'alto di persone;
- caduta dall'alto di materiali;
- urti;
- tagli ed abrasioni;
- rottura di componenti.

#### MISURE PREVENTIVE PER LA DITTA ESECUTRICE E LAVORATORI AUTONOMI

PUNTI CRITICI	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE AUSILIARE
Accessi ai posti di lavoro		Raggiungimento della quota di lavoro mediante piano mobile sviluppabile
Protezione dei posti di lavoro Ancoraggio delle protezioni individuali Alimentazione energia elettrica		L'alimentazione elettrica per attrezzature portatili è fornita dall'impianto forza motrice dell'edificio con collegamenti effettuati tramite prolunghe al quadro di derivazione più vicino interno all'edificio o gruppo elettrogeno mobile collocato in adiacenza a terra

<p>Approvvigionamento materiali e macchine</p>		<p>L'approvvigionamento di materiali ed attrezzature è possibile da strade esterne e/o corti interne all'edificio mediante ausilio di sollevatore mobile gommato o autocarro con gru.</p>
<p>Interferenze e protezione terzi</p>		<p>Le interferenze con la viabilità interna alle aree cortilive ed in particolare con flussi di pedoni in prossimità all'area di carico/scarico/sollevamento in quota dovranno essere impedito mediante utilizzo di delimitazioni temporanee e deviazioni provvisorie dei percorsi esistenti.</p>

#### DPI

Per effettuare l'intervento ogni operatore presente deve indossare i seguenti DPI:

- Indumenti adeguati;
  - Guanti protettivi;
  - Scarpe antinfortunistica;
  - Mascherina antipolvere;
- Inoltre i seguenti PDI anticaduta:
- Doppio cordino UNI EN 354;
  - Imbracatura per il corpo UNI EN 361;
  - Connettori sternali e dorsali UNI EN 362;
  - Dispositivo anticaduta fune + discensore con blocc. Automatico UNI EN 353-2;

#### TAVOLE ALLEGATE

Vedere elaborati di progetto.

**Tipo Intervento:** Rifacimento tinteggi

**Codice**    **Scheda:**  
**2.2.4**

#### INFORMAZIONI PER IMPRESE ESECUTRICI E LAVORATORI AUTONOMI

Per effettuare la lavorazione è necessario accedere all'esterno dell'edificio dalle arre esterne cortilive e/o dalle porte di uscita ai vari livelli.

Verificare la presenza dei parapetti sulle varie coperture nell'elaborato grafico allegato alla presente relazione.

La lavorazione sarà effettuata da una squadra operativa costituita da uno o più operatori dotati di attrezzature manuali e posizionati all'esterno dell'edificio su ponte su ruote e/o cestello sollevatore. Per interventi a quote non raggiungibili da cestello sollevatore è necessario il montaggio di un ponteggio esterno.

Tutti gli interventi manutentivi dovranno essere eseguiti a regola d'arte, nel rispetto della normativa vigente e con particolare attenzione alle disposizioni concernenti la sicurezza espresse dal D.Lgs.81/2008 e s.m.i.

Durante l'esecuzione dei lavori si dovrà provvedere a raccogliere e riportare nel Fascicolo con le caratteristiche dell'opera informazioni dettagliate sui componenti installati, allo scopo di integrare la documentazione da fornire alle imprese che realizzeranno gli interventi manutentivi futuri.

#### OPERATORI

L'impresa, regolarmente iscritta alla Camera di Commercio, dovrà rispondere ai requisiti tecnico-professionali previsti dalla normativa vigente.

Eventuali immagini

Eventuali immagini

#### RISCHI INDIVIDUATI

- caduta dall'alto di persone;
- caduta dall'alto di materiali;
- urti.

#### MISURE PREVENTIVE PER LA DITTA ESECUTRICE E LAVORATORI AUTONOMI

PUNTI CRITICI	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE AUSILIARE
Accessi ai posti di lavoro		Raggiungimento della quota di lavoro mediante piano mobile sviluppabile
Protezione dei posti di lavoro		
Ancoraggio delle protezioni individuali		

Alimentazione energia elettrica		L'alimentazione elettrica per attrezzature portatili è fornita dall'impianto forza motrice dell'edificio con collegamenti effettuati tramite prolunghe al quadro di derivazione più vicino interno all'edificio o gruppo elettrogeno mobile collocato in adiacenza a terra
Approvvigionamento materiali e macchine		L'approvvigionamento di materiali ed attrezzature è possibile da strade esterne e/o corti interne all'edificio mediante ausilio di sollevatore mobile gommato o autocarro con gru
Interferenze e protezione terzi		Le interferenze con la viabilità interna alle aree cortilive ed in particolare con flussi di pedoni in prossimità all'area di carico/scarico/sollevamento in quota dovranno essere impedito mediante utilizzo di delimitazioni temporanee e deviazioni provvisorie dei percorsi esistenti.

### DPI

Per effettuare l'intervento ogni operatore presente deve indossare i seguenti DPI:

- Indumenti adeguati;
  - Guanti protettivi;
  - Scarpe antinfortunistica;
  - Mascherina antipolvere;
- Inoltre i seguenti PDI anticaduta:
- Doppio cordino UNI EN 354;
  - Imbracatura per il corpo UNI EN 361;
  - Connettori sternali e dorsali UNI EN 362;
- Dispositivo anticaduta fune + discensore con blocc. Automatico UNI EN 353-2;

### TAVOLE ALLEGATE

Vedere elaborati di progetto.

<b>Tipo Intervento:</b> Manutenzione e sostituzione componenti scossaline e pluviali in parete esterna	<b>Codice Scheda:</b> <b>2.2.5</b>
--	---------------------------------------

**INFORMAZIONI PER IMPRESE ESECUTRICI E LAVORATORI AUTONOMI**

La lavorazione è stata effettuata da una squadra operativa costituita da uno o più operatori dotati di attrezzature manuali e posizionati all'esterno dell'edificio su ponte su ruote e/o cestello sollevatore.

Tutti gli interventi manutentivi dovranno essere eseguiti a regola d'arte, nel rispetto della normativa vigente e con particolare attenzione alle disposizioni concernenti la sicurezza espresse dal D.Lgs.81/2008 e s.m.i.

Durante l'esecuzione dei lavori si dovrà provvedere a raccogliere e riportare nel Fascicolo con le caratteristiche dell'opera informazioni dettagliate sui componenti installati, allo scopo di integrare la documentazione da fornire alle imprese che realizzeranno gli interventi manutentivi futuri.

**OPERATORI**

L'impresa, regolarmente iscritta alla Camera di Commercio, dovrà rispondere ai requisiti tecnico-professionali previsti dalla normativa vigente.

Eventuali immagini

Eventuali immagini

**RISCHI INDIVIDUATI**

- caduta dall'alto di persone;
- caduta dall'alto di materiali;
- urti;
- tagli ed abrasioni;
- rottura di componenti.

**MISURE PREVENTIVE PER LA DITTA ESECUTTRICE E LAVORATORI AUTONOMI**

<b>PUNTI CRITICI</b>	<b>MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA</b>	<b>MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE AUSILIARE</b>
Accessi ai posti di lavoro		Raggiungimento della quota di lavoro mediante piano mobile sviluppabile o cestello semovente
Protezione dei posti di lavoro  Ancoraggio delle protezioni individuali		

Alimentazione energia elettrica		L'alimentazione elettrica per attrezzature portatili è fornita dall'impianto forza motrice dell'edificio con collegamenti effettuati tramite prolunghe al quadro di derivazione più vicino interno all'edificio o gruppo elettrogeno mobile collocato in adiacenza a terra
Approvvigionamento materiali e macchine		L'approvvigionamento di materiali ed attrezzature è possibile da strade esterne e/o corti interne all'edificio mediante ausilio di sollevatore mobile gommato o autocarro con gru
Interferenze e protezione terzi		Le interferenze con la viabilità interna alle aree cortilive ed in particolare con flussi di pedoni in prossimità all'area di carico/scarico/sollevamento in quota dovranno essere impedito mediante utilizzo di delimitazioni temporanee e deviazioni provvisorie dei percorsi esistenti.

### DPI

Per effettuare l'intervento ogni operatore presente deve indossare i seguenti DPI:

- Indumenti adeguati;
  - Guanti protettivi;
  - Scarpe antinfortunistica;
  - Mascherina antipolvere;
- Inoltre i seguenti PDI anticaduta:
- Doppio cordino UNI EN 354;
  - Imbracatura per il corpo UNI EN 361;
  - Connettori sternali e dorsali UNI EN 362;
  - Dispositivo anticaduta fune + discensore con blocc. Automatico UNI EN 353-2;

### TAVOLE ALLEGATE

Vedere elaborati di progetto.



**Tipo Intervento:** Manutenzione e sostituzione componenti pavimentazioni interne

**Codice**    **Scheda:**  
**2.2.6**

#### INFORMAZIONI PER IMPRESE ESECUTRICI E LAVORATORI AUTONOMI

Fare riferimento agli elaborati di progetto per quanto riguarda le caratteristiche dei pacchetti di finitura a piano interrato del nuovo ospedale.

In generale la lavorazione sarà effettuata da una squadra operativa costituita da uno o più operatori dotati di attrezzature manuali e posizionati all'interno dell'edificio direttamente sul piano di lavoro.

Tutti gli interventi manutentivi dovranno essere eseguiti a regola d'arte, nel rispetto della normativa vigente e con particolare attenzione alle disposizioni concernenti la sicurezza espresse dal D.Lgs.81/2008 e s.m.i.

Durante l'esecuzione dei lavori si dovrà provvedere a raccogliere e riportare nel Fascicolo con le caratteristiche dell'opera informazioni dettagliate sui componenti installati, allo scopo di integrare la documentazione da fornire alle imprese che realizzeranno gli interventi manutentivi futuri.

#### OPERATORI

L'impresa, regolarmente iscritta alla Camera di Commercio, dovrà rispondere ai requisiti tecnico-professionali previsti dalla normativa vigente.

Eventuali immagini

Eventuali immagini

#### RISCHI INDIVIDUATI

- scivolamento al piano;
- urti;
- tagli ed abrasioni;
- rottura di componenti.

#### MISURE PREVENTIVE PER LA DITTA ESECUTRICE E LAVORATORI AUTONOMI

PUNTI CRITICI	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE AUSILIARE
Accessi ai posti di lavoro		Raggiungimento della quota di lavoro al piano mediante scale interne all'edificio
Protezione dei posti di lavoro		

<p>Ancoraggio delle protezioni individuali</p> <p>Alimentazione energia elettrica</p>		<p>L'alimentazione elettrica per attrezzature portatili è fornita dall'impianto forza motrice dell'edificio con collegamenti effettuati tramite prolunghe al quadro di derivazione più vicino interno all'edificio o gruppo elettrogeno mobile collocato in adiacenza a terra</p>
<p>Approvvigionamento materiali e macchine</p> <p>Interferenze e protezione terzi</p>		<p>L'approvvigionamento di materiali ed attrezzature è possibile dalla viabilità esterna e dalle aree cortilive interne all'edificio.</p> <p>Le interferenze con la viabilità interna alle aree cortilive ed in particolare con flussi di pedoni in prossimità all'area di carico/scarico/sollevamento in quota dovranno essere impediti mediante utilizzo di delimitazioni temporanee e deviazioni provvisorie dei percorsi esistenti.</p>

#### DPI

Per effettuare l'intervento ogni operatore presente deve indossare i seguenti DPI:

- Indumenti adeguati;
- Guanti protettivi;
- Scarpe antinfortunistica;
- Mascherina antipolvere.

#### TAVOLE ALLEGATE

Vedere elaborati di progetto.

<b>Tipo Intervento:</b> Manutenzione e sostituzione componenti controsoffitti	<b>Codice</b> 2.2.7	<b>Scheda:</b>
---	------------------------	----------------

#### INFORMAZIONI PER IMPRESE ESECUTRICI E LAVORATORI AUTONOMI

Fare riferimento agli elaborati di progetto per quanto riguarda le caratteristiche dei pacchetti dei controsoffitti nelle varie aree dell'edificio.

La lavorazione sarà effettuata da una squadra operativa costituita da uno o più operatori dotati di attrezzature manuali e posizionati all'interno dell'edificio su ponte su ruote e/o ponte su cavalletti.

Tutti gli interventi manutentivi dovranno essere eseguiti a regola d'arte, nel rispetto della normativa vigente e con particolare attenzione alle disposizioni concernenti la sicurezza espresse dal D.Lgs.81/2008 e s.m.i.

Durante l'esecuzione dei lavori si dovrà provvedere a raccogliere e riportare nel Fascicolo con le caratteristiche dell'opera informazioni dettagliate sui componenti installati, allo scopo di integrare la documentazione da fornire alle imprese che realizzeranno gli interventi manutentivi futuri.

#### OPERATORI

L'impresa, regolarmente iscritta alla Camera di Commercio, dovrà rispondere ai requisiti tecnico-professionali previsti dalla normativa vigente.

Eventuali immagini

Eventuali immagini

#### RISCHI INDIVIDUATI

- caduta dall'alto di persone;
- caduta dall'alto di materiali;
- urti;
- tagli ed abrasioni;
- rottura di componenti.

#### MISURE PREVENTIVE PER LA DITTA ESECUTRICE E LAVORATORI AUTONOMI

PUNTI CRITICI	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE AUSILIARE
Accessi ai posti di lavoro		Raggiungimento della quota di lavoro mediante ponte su ruote e/o ponte su cavalletti

Protezione dei posti di lavoro		
Ancoraggio delle protezioni individuali		
Alimentazione energia elettrica		L'alimentazione elettrica per attrezzature portatili è fornita dall'impianto forza motrice dell'edificio con collegamenti effettuati tramite prolunghe al quadro di derivazione più vicino interno all'edificio.
Approvvigionamento materiali e macchine		L'approvvigionamento di materiali ed attrezzature è possibile dalla viabilità esterna e dalle aree cortilive interne all'edificio.
Interferenze e protezione terzi		Le interferenze con la viabilità interna alle aree cortilive ed in particolare con flussi di pedoni in prossimità all'area di carico/scarico/sollevamento in quota dovranno essere impediti mediante utilizzo di delimitazioni temporanee e deviazioni provvisorie dei percorsi esistenti.

#### DPI

Per effettuare l'intervento ogni operatore presente deve indossare i seguenti DPI:

- Indumenti adeguati;
- Guanti protettivi;
- Scarpe antinfortunistica.

#### TAVOLE ALLEGATE

Vedere elaborati di progetto.

**Tipo Intervento:** Manutenzione e sostituzione componenti scale

**Codice**    **Scheda:**  
**2.2.8**

#### INFORMAZIONI PER IMPRESE ESECUTRICI E LAVORATORI AUTONOMI

La lavorazione sarà effettuata da una squadra operativa costituita da uno o più operatori dotati di attrezzature manuali e posizionati all'interno dell'edificio direttamente sul piano di lavoro.

Tutti gli interventi manutentivi dovranno essere eseguiti a regola d'arte, nel rispetto della normativa vigente e con particolare attenzione alle disposizioni concernenti la sicurezza espresse dal D.Lgs.81/2008 e s.m.i.

Durante l'esecuzione dei lavori si dovrà provvedere a raccogliere e riportare nel Fascicolo con le caratteristiche dell'opera informazioni dettagliate sui componenti installati, allo scopo di integrare la documentazione da fornire alle imprese che realizzeranno gli interventi manutentivi futuri.

#### OPERATORI

L'impresa, regolarmente iscritta alla Camera di Commercio, dovrà rispondere ai requisiti tecnico-professionali previsti dalla normativa vigente.

Eventuali immagini

Eventuali immagini

#### RISCHI INDIVIDUATI

- scivolamento al piano;
- urti;
- tagli ed abrasioni;
- rottura di componenti.

#### MISURE PREVENTIVE PER LA DITTA ESECUTRICE E LAVORATORI AUTONOMI

PUNTI CRITICI	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE AUSILIARE
Accessi ai posti di lavoro		Raggiungimento della quota di lavoro al piano mediante scale interne all'edificio
Protezione dei posti di lavoro Ancoraggio delle protezioni individuali		

Alimentazione energia elettrica		L'alimentazione elettrica per attrezzature portatili è fornita dall'impianto forza motrice dell'edificio con collegamenti effettuati tramite prolunghe al quadro di derivazione più vicino interno all'edificio.
Approvvigionamento materiali e macchine		L'approvvigionamento di materiali ed attrezzature è possibile dalla viabilità esterna e dalle aree cortilive interne all'edificio.
Interferenze e protezione terzi		Le interferenze con la viabilità interna alle aree cortilive ed in particolare con flussi di pedoni in prossimità all'area di carico/scarico/sollevamento in quota dovranno essere impediti mediante utilizzo di delimitazioni temporanee e deviazioni provvisorie dei percorsi esistenti.

#### DPI

Per effettuare l'intervento ogni operatore presente deve indossare i seguenti DPI:

- Indumenti adeguati;
- Guanti protettivi;
- Scarpe antinfortunistica;
- Mascherina antipolvere.

#### TAVOLE ALLEGATE

Vedere elaborati di progetto.

**Tipo Intervento:** Manutenzione e sostituzione componenti parapetti vani scale

**Codice**    **Scheda:**  
**2.2.9**

#### INFORMAZIONI PER IMPRESE ESECUTRICI E LAVORATORI AUTONOMI

La lavorazione sarà effettuata da una squadra operativa costituita da uno o più operatori dotati di attrezzature manuali e posizionati all'interno dell'edificio direttamente sul piano di lavoro.

Tutti gli interventi manutentivi dovranno essere eseguiti a regola d'arte, nel rispetto della normativa vigente e con particolare attenzione alle disposizioni concernenti la sicurezza espresse dal D.Lgs.81/2008 e s.m.i.

Durante l'esecuzione dei lavori si dovrà provvedere a raccogliere e riportare nel Fascicolo con le caratteristiche dell'opera informazioni dettagliate sui componenti installati, allo scopo di integrare la documentazione da fornire alle imprese che realizzeranno gli interventi manutentivi futuri.

#### OPERATORI

L'impresa, regolarmente iscritta alla Camera di Commercio, dovrà rispondere ai requisiti tecnico-professionali previsti dalla normativa vigente.

Eventuali immagini

Eventuali immagini

#### RISCHI INDIVIDUATI

- scivolamento al piano;
- urti;
- tagli ed abrasioni;
- rottura di componenti.

#### MISURE PREVENTIVE PER LA DITTA ESECUTRICE E LAVORATORI AUTONOMI

PUNTI CRITICI	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE AUSILIARE
Accessi ai posti di lavoro		Raggiungimento della quota di lavoro al piano mediante scale interne all'edificio
Protezione dei posti di lavoro Ancoraggio delle protezioni individuali		

Alimentazione energia elettrica		L'alimentazione elettrica per attrezzature portatili è fornita dall'impianto forza motrice dell'edificio con collegamenti effettuati tramite prolunghe al quadro di derivazione più vicino interno all'edificio.
Approvvigionamento materiali e macchine		L'approvvigionamento di materiali ed attrezzature è possibile dalla viabilità esterna e dalle aree cortilive interne all'edificio.
Interferenze e protezione terzi		Le interferenze con la viabilità interna alle aree cortilive ed in particolare con flussi di pedoni in prossimità all'area di carico/scarico/sollevamento in quota dovranno essere impedito mediante utilizzo di delimitazioni temporanee e deviazioni provvisorie dei percorsi esistenti.

#### DPI

Per effettuare l'intervento ogni operatore presente deve indossare i seguenti DPI:

- Indumenti adeguati;
- Guanti protettivi;
- Scarpe antinfortunistica;
- Otoprotettori.

#### TAVOLE ALLEGATE

Vedere elaborati di progetto.

**Tipo Intervento:** Manutenzione e sostituzione componenti serramenti interni

**Codice**    **Scheda:**  
**2.2.10**

**INFORMAZIONI PER IMPRESE ESECUTRICI E LAVORATORI AUTONOMI**



La lavorazione sarà effettuata da una squadra operativa costituita da uno o più operatori dotati di attrezzature manuali e posizionati all'interno dell'edificio direttamente sul piano od eventualmente su scale portatili.

Tutti gli interventi manutentivi dovranno essere eseguiti a regola d'arte, nel rispetto della normativa vigente e con particolare attenzione alle disposizioni concernenti la sicurezza espresse dal D.Lgs.81/2008 e s.m.i.

Durante l'esecuzione dei lavori si dovrà provvedere a raccogliere e riportare nel Fascicolo con le caratteristiche dell'opera informazioni dettagliate sui componenti installati, allo scopo di integrare la documentazione da fornire alle imprese che realizzeranno gli interventi manutentivi futuri.

#### OPERATORI

L'impresa, regolarmente iscritta alla Camera di Commercio, dovrà rispondere ai requisiti tecnico-professionali previsti dalla normativa vigente.

Eventuali immagini

Eventuali immagini

#### RISCHI INDIVIDUATI

- caduta dall'alto di persone;
- caduta dall'alto di materiali;
- urti;
- tagli ed abrasioni;
- rottura di componenti.

#### MISURE PREVENTIVE PER LA DITTA ESECUTRICE E LAVORATORI AUTONOMI

PUNTI CRITICI	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE AUSILIARE
Accessi ai posti di lavoro		Raggiungimento della quota di lavoro mediante scale portatili dal piano stesso dell'edificio
Protezione dei posti di lavoro		
Ancoraggio delle protezioni individuali		

Alimentazione energia elettrica		L'alimentazione elettrica per attrezzature portatili è fornita dall'impianto forza motrice dell'edificio con collegamenti effettuati tramite prolunghe al quadro di derivazione più vicino interno all'edificio.
Approvvigionamento materiali e macchine		L'approvvigionamento di materiali ed attrezzature è possibile dalla viabilità esterna e dalle aree cortilive interne all'edificio.
Interferenze e protezione terzi		Le interferenze con la viabilità interna alle aree cortilive ed in particolare con flussi di pedoni in prossimità all'area di carico/scarico/sollevamento in quota dovranno essere impediti mediante utilizzo di delimitazioni temporanee e deviazioni provvisorie dei percorsi esistenti.

#### DPI

Per effettuare l'intervento ogni operatore presente deve indossare i seguenti DPI:

- Indumenti adeguati;
- Guanti protettivi;
- Scarpe antinfortunistica.

#### TAVOLE ALLEGATE

Vedere elaborati di progetto.

**Tipo Intervento:** Manutenzione e sostituzione componenti impianti meccanici

**Codice**    **Scheda:**  
**2.2.11**

#### INFORMAZIONI PER IMPRESE ESECUTRICI E LAVORATORI AUTONOMI

Per maggiori dettagli inerenti gli impianti meccanici previsti è necessario consultare gli specifici elaborati di progetto.

La lavorazione sarà effettuata da una squadra operativa costituita da uno o più operatori dotati di attrezzature manuali e posizionati all'interno dell'edificio su ponte su ruote e/o ponte su cavalletti.

Tutti gli interventi manutentivi dovranno essere eseguiti a regola d'arte, nel rispetto della normativa vigente e con particolare attenzione alle disposizioni concernenti la sicurezza espresse dal D.Lgs.81/2008 e s.m.i.

Durante l'esecuzione dei lavori si dovrà provvedere a raccogliere e riportare nel Fascicolo con le caratteristiche dell'opera informazioni dettagliate sui componenti installati, allo scopo di integrare la documentazione da fornire alle imprese che realizzeranno gli interventi manutentivi futuri.

#### OPERATORI

L'impresa, regolarmente iscritta alla Camera di Commercio, dovrà rispondere ai requisiti tecnico-professionali previsti dalla normativa vigente.

Eventuali immagini

Eventuali immagini

#### RISCHI INDIVIDUATI

- caduta dall'alto di persone;
- elettrocuzione
- caduta dall'alto di materiali;
- urti;
- tagli ed abrasioni;
- rottura di componenti.

#### MISURE PREVENTIVE PER LA DITTA ESECUTRICE E LAVORATORI AUTONOMI

PUNTI CRITICI	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE AUSILIARE
Accessi ai posti di lavoro		Raggiungimento della quota di lavoro mediante ponte su ruote e/o ponte su cavalletti
Protezione dei posti di lavoro Ancoraggio delle protezioni individuali		

Alimentazione energia elettrica		L'alimentazione elettrica per attrezzature portatili è fornita dall'impianto forza motrice dell'edificio con collegamenti effettuati tramite prolunghe al quadro di derivazione più vicino interno all'edificio.
Approvvigionamento materiali e macchine		L'approvvigionamento di materiali ed attrezzature è possibile dalla viabilità esterna e dalle aree cortilive interne all'edificio.
Interferenze e protezione terzi		Le interferenze con la viabilità interna alle aree cortilive ed in particolare con flussi di pedoni in prossimità all'area di carico/scarico/sollevamento in quota dovranno essere impedito mediante utilizzo di delimitazioni temporanee e deviazioni provvisorie dei percorsi esistenti.

#### DPI

Per effettuare l'intervento ogni operatore presente deve indossare i seguenti DPI:

- Indumenti adeguati;
- Guanti protettivi;
- Scarpe antinfortunistica;
- Otoprotettori.

#### TAVOLE ALLEGATE

Vedere elaborati di progetto.

**Tipo Intervento:** Manutenzione e sostituzione componenti impianti elettrici e speciali

**Codice**    **Scheda:**  
**2.2.12**

#### INFORMAZIONI PER IMPRESE ESECUTRICI E LAVORATORI AUTONOMI

Per maggiori dettagli inerenti gli impianti meccanici previsti è necessario consultare gli specifici elaborati di progetto.

La lavorazione sarà effettuata da una squadra operativa costituita da uno o più operatori dotati di attrezzature manuali e posizionati all'interno dell'edificio su ponte su ruote e/o ponte su cavalletti.

Tutti gli interventi manutentivi dovranno essere eseguiti a regola d'arte, nel rispetto della normativa vigente e con particolare attenzione alle disposizioni concernenti la sicurezza espresse dal D.Lgs.81/2008 e s.m.i.

Durante l'esecuzione dei lavori si dovrà provvedere a raccogliere e riportare nel Fascicolo con le caratteristiche dell'opera informazioni dettagliate sui componenti installati, allo scopo di integrare la documentazione da fornire alle imprese che realizzeranno gli interventi manutentivi futuri.

#### OPERATORI

L'impresa, regolarmente iscritta alla Camera di Commercio, dovrà rispondere ai requisiti tecnico-professionali previsti dalla normativa vigente.

Eventuali immagini

Eventuali immagini

#### RISCHI INDIVIDUATI

- caduta dall'alto di persone;
- elettrocuzione
- caduta dall'alto di materiali;
- urti;
- tagli ed abrasioni;
- rottura di componenti.

#### MISURE PREVENTIVE PER LA DITTA ESECUTRICE E LAVORATORI AUTONOMI

PUNTI CRITICI	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE AUSILIARE
Accessi ai posti di lavoro		Raggiungimento della quota di lavoro mediante ponte su ruote e/o ponte su cavalletti
Protezione dei posti di lavoro		
Ancoraggio delle protezioni individuali		

Alimentazione energia elettrica		L'alimentazione elettrica per attrezzature portatili è fornita dall'impianto forza motrice dell'edificio con collegamenti effettuati tramite prolunghe al quadro di derivazione più vicino interno all'edificio.
Approvvigionamento materiali e macchine		L'approvvigionamento di materiali ed attrezzature è possibile dalla viabilità esterna e dalle aree cortilive interne all'edificio.
Interferenze e protezione terzi		Le interferenze con la viabilità interna alle aree cortilive ed in particolare con flussi di pedoni in prossimità all'area di carico/scarico/sollevamento in quota dovranno essere impediti mediante utilizzo di delimitazioni temporanee e deviazioni provvisorie dei percorsi esistenti.

#### DPI

Per effettuare l'intervento ogni operatore presente deve indossare i seguenti DPI:

- Indumenti adeguati;
- Guanti protettivi;
- Scarpe antinfortunistica;
- Otoprotettori.

#### TAVOLE ALLEGATE

Vedere elaborati di progetto.

**Tipo Intervento:** Manutenzione e sostituzione componenti murature interne

**Codice**    **Scheda:**  
**2.2.13**

#### INFORMAZIONI PER IMPRESE ESECUTRICI E LAVORATORI AUTONOMI

La lavorazione sarà effettuata da una squadra operativa costituita da uno o più operatori dotati di attrezzature manuali e posizionati all'interno dell'edificio su ponte su ruote e/o ponte su cavalletti.

Tutti gli interventi manutentivi dovranno essere eseguiti a regola d'arte, nel rispetto della normativa vigente e con particolare attenzione alle disposizioni concernenti la sicurezza espresse dal D.Lgs.81/2008 e s.m.i.

Durante l'esecuzione dei lavori si dovrà provvedere a raccogliere e riportare nel Fascicolo con le caratteristiche dell'opera informazioni dettagliate sui componenti installati, allo scopo di integrare la documentazione da fornire alle imprese che realizzeranno gli interventi manutentivi futuri.

#### OPERATORI

L'impresa, regolarmente iscritta alla Camera di Commercio, dovrà rispondere ai requisiti tecnico-professionali previsti dalla normativa vigente.

Eventuali immagini

Eventuali immagini

#### RISCHI INDIVIDUATI

- caduta dall'alto di persone;
- caduta dall'alto di materiali;
- urti;
- tagli ed abrasioni;
- rottura di componenti.

#### MISURE PREVENTIVE PER LA DITTA ESECUTRICE E LAVORATORI AUTONOMI

PUNTI CRITICI	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE AUSILIARE
Accessi ai posti di lavoro		Raggiungimento della quota di lavoro mediante ponte su ruote e/o ponte su cavalletti
Protezione dei posti di lavoro		
Ancoraggio delle protezioni individuali		

Alimentazione energia elettrica		L'alimentazione elettrica per attrezzature portatili è fornita dall'impianto forza motrice dell'edificio con collegamenti effettuati tramite prolunghe al quadro di derivazione più vicino interno all'edificio.
Approvvigionamento materiali e macchine		L'approvvigionamento di materiali ed attrezzature è possibile dalla viabilità esterna e dalle aree cortilive interne all'edificio.
Interferenze e protezione terzi		Le interferenze con la viabilità interna alle aree cortilive ed in particolare con flussi di pedoni in prossimità all'area di carico/scarico/sollevamento in quota dovranno essere impediti mediante utilizzo di delimitazioni temporanee e deviazioni provvisorie dei percorsi esistenti.

#### DPI

Per effettuare l'intervento ogni operatore presente deve indossare i seguenti DPI:

- Indumenti adeguati;
- Guanti protettivi;
- Scarpe antinfortunistica;
- Mascherina antipolvere.

#### TAVOLE ALLEGATE

Vedere elaborati di progetto.

**Tipo Intervento:** Manutenzione e sostituzione componenti rivestimenti interni

**Codice**    **Scheda:**  
**2.2.14**

**INFORMAZIONI PER IMPRESE ESECUTRICI E LAVORATORI AUTONOMI**



La lavorazione sarà effettuata da una squadra operativa costituita da uno o più operatori dotati di attrezzature manuali e posizionati all'interno dell'edificio su ponte su ruote e/o ponte su cavalletti.

Tutti gli interventi manutentivi dovranno essere eseguiti a regola d'arte, nel rispetto della normativa vigente e con particolare attenzione alle disposizioni concernenti la sicurezza espresse dal D.Lgs.81/2008 e s.m.i.

Durante l'esecuzione dei lavori si dovrà provvedere a raccogliere e riportare nel Fascicolo con le caratteristiche dell'opera informazioni dettagliate sui componenti installati, allo scopo di integrare la documentazione da fornire alle imprese che realizzeranno gli interventi manutentivi futuri.

#### OPERATORI

L'impresa, regolarmente iscritta alla Camera di Commercio, dovrà rispondere ai requisiti tecnico-professionali previsti dalla normativa vigente.

Eventuali immagini

Eventuali immagini

#### RISCHI INDIVIDUATI

- caduta dall'alto di persone;
- caduta dall'alto di materiali;
- urti;
- tagli ed abrasioni;
- rottura di componenti.

#### MISURE PREVENTIVE PER LA DITTA ESECUTRICE E LAVORATORI AUTONOMI

PUNTI CRITICI	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE AUSILIARE
Accessi ai posti di lavoro		Raggiungimento della quota di lavoro mediante ponte su ruote e/o ponte su cavalletti
Protezione dei posti di lavoro		
Ancoraggio delle protezioni individuali		

Alimentazione energia elettrica		L'alimentazione elettrica per attrezzature portatili è fornita dall'impianto forza motrice dell'edificio con collegamenti effettuati tramite prolunghe al quadro di derivazione più vicino interno all'edificio.
Approvvigionamento materiali e macchine		L'approvvigionamento di materiali ed attrezzature è possibile dalla viabilità esterna e dalle aree cortilive interne all'edificio.
Interferenze e protezione terzi		Le interferenze con la viabilità interna alle aree cortilive ed in particolare con flussi di pedoni in prossimità all'area di carico/scarico/sollevamento in quota dovranno essere impediti mediante utilizzo di delimitazioni temporanee e deviazioni provvisorie dei percorsi esistenti.

#### DPI

Per effettuare l'intervento ogni operatore presente deve indossare i seguenti DPI:

- Indumenti adeguati;
- Guanti protettivi;
- Scarpe antinfortunistica;
- Mascherina antipolvere.

#### TAVOLE ALLEGATE

Vedere elaborati di progetto.

**Tipo Intervento:** Manutenzione e sostituzione componenti finiture

**Codice**    **Scheda:**  
**2.2.15**

#### INFORMAZIONI PER IMPRESE ESECUTRICI E LAVORATORI AUTONOMI

La lavorazione sarà effettuata da una squadra operativa costituita da uno o più operatori dotati di attrezzature manuali e posizionati all'interno dell'edificio su ponte su ruote e/o ponte su cavalletti.

Tutti gli interventi manutentivi dovranno essere eseguiti a regola d'arte, nel rispetto della normativa vigente e con particolare attenzione alle disposizioni concernenti la sicurezza espresse dal D.Lgs.81/2008 e s.m.i.

Durante l'esecuzione dei lavori si dovrà provvedere a raccogliere e riportare nel Fascicolo con le caratteristiche dell'opera informazioni dettagliate sui componenti installati, allo scopo di integrare la documentazione da fornire alle imprese che realizzeranno gli interventi manutentivi futuri.

#### OPERATORI

L'impresa, regolarmente iscritta alla Camera di Commercio, dovrà rispondere ai requisiti tecnico-professionali previsti dalla normativa vigente.

Eventuali immagini

Eventuali immagini

#### RISCHI INDIVIDUATI

- caduta dall'alto di persone;
- elettrocuzione;
- caduta dall'alto di materiali;
- urti;
- tagli ed abrasioni;
- rottura componenti.

#### MISURE PREVENTIVE PER LA DITTA ESECUTRICE E LAVORATORI AUTONOMI

PUNTI CRITICI	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE AUSILIARE
Accessi ai posti di lavoro		Raggiungimento della quota di lavoro mediante ponte su ruote e/o ponte su cavalletti
Protezione dei posti di lavoro		
Ancoraggio delle protezioni individuali		

Alimentazione energia elettrica		L'alimentazione elettrica per attrezzature portatili è fornita dall'impianto forza motrice dell'edificio con collegamenti effettuati tramite prolunghe al quadro di derivazione più vicino interno all'edificio.
Approvvigionamento materiali e macchine		L'approvvigionamento di materiali ed attrezzature è possibile dalla viabilità esterna e dalle aree cortilive interne all'edificio.
Interferenze e protezione terzi		Le interferenze con la viabilità interna alle aree cortilive ed in particolare con flussi di pedoni in prossimità all'area di carico/scarico/sollevamento in quota dovranno essere impedito mediante utilizzo di delimitazioni temporanee e deviazioni provvisorie dei percorsi esistenti.

#### DPI

Per effettuare l'intervento ogni operatore presente deve indossare i seguenti DPI:

- Indumenti adeguati;
- Guanti protettivi;
- Scarpe antinfortunistica.

#### TAVOLE ALLEGATE

Vedere elaborati di progetto.

## 2.3. CADENZE INTERVENTI

Attività Manutentiva	Cadenza consigliata	Data prevista	Scheda di Riferimento	Note
Manutenzione e sostituzione componenti - COPERTURE: 01-02-03-04-05-06	Manutenzione secondo necessità		2.1.1	
Manutenzione e sostituzione componenti - COPERTURE: 07	Manutenzione secondo necessità		2.1.2	
Controllo tenuta impermeabilizzazione, sistemazione /sostituzione coppi - COPERTURE: 01-02-03-04-05-06	Manutenzione secondo necessità		2.1.3	
Controllo tenuta impermeabilizzazione, sistemazione /sostituzione coppi - COPERTURE: 07	Manutenzione secondo necessità		2.1.4	
Ispezione e pulizia canali di raccolta acque meteoriche - COPERTURE: 01-02-03-04-05-06	Manutenzione secondo necessità		2.1.5	
Ispezione e pulizia canali di raccolta acque meteoriche - COPERTURE: 07	Manutenzione secondo necessità		2.1.6	
Sostituzione canali di raccolta acque meteoriche- COPERTURE: 01-02-03-04-05-06	Manutenzione secondo necessità		2.1.7	

<b>Attività Manutentiva</b>	<b>Cadenza consigliata</b>	<b>Data prevista</b>	<b>Scheda di Riferimento</b>	<b>Note</b>
Sostituzione canali di raccolta acque meteoriche- COPERTURE: 07	Manutenzione secondo necessità		2.1.8	
Manutenzione e sostituzione elementi di lattoneria COPERTURE: 01-02-03-04-05-06	Manutenzione secondo necessità		2.1.9	
Manutenzione e sostituzione elementi di lattoneria COPERTURE: 07	Manutenzione secondo necessità		2.1.10	
Ispezione e verifica componenti sistema anticaduta: controllo a vista COPERTURE: 01-02-03-04-05-06	Manutenzione secondo necessità		2.1.11	
Sostituzione componenti sistema anticaduta COPERTURE: 01-02-03-04-05-06	Manutenzione secondo necessità		2.1.12	
Manutenzione e/o sostituzione componenti serramenti esterni	Manutenzione secondo necessità		2.2.1	
Manutenzione e sostituzione componenti di facciata esterni	Manutenzione secondo necessità		2.2.2	
Manutenzione e sostituzione intonaci esterni	Manutenzione secondo necessità		2.2.3	

**LAVORI DI RIPRISTINO CON MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DEI SANTI FILIPPO E GIACOMO  
(DUOMO) DI FINALE EMILIA DANNEGGIATA DAL SISMA DEL 20/29 MAGGIO 2012 – ID 2163 – CIG: 6489971D7B  
CUP: I79G13000680005**

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO – FASCICOLO CON LE CARATTERISTICHE DELL'OPERA – RELAZIONE  
TECNICA

<b>Attività Manutentiva</b>	<b>Cadenza consigliata</b>	<b>Data prevista</b>	<b>Scheda di Riferimento</b>	<b>Note</b>
Rifacimento tinteggi	Manutenzione secondo necessità		2.2.4	
Manutenzione e sostituzione componenti scossaline e pluviali in parete esterna	Manutenzione secondo necessità		2.2.5	
Manutenzione e sostituzione componenti pavimentazioni interne	Manutenzione secondo necessità		2.2.6	
Manutenzione e sostituzione componenti controsoffitti	Manutenzione secondo necessità		2.2.7	
Manutenzione e sostituzione componenti rivestimenti scale	Manutenzione secondo necessità		2.2.8	
Manutenzione e sostituzione componenti parapetti vani scale	Manutenzione secondo necessità		2.2.9	
Manutenzione e sostituzione componenti serramenti interni	Manutenzione secondo necessità		2.2.10	
Manutenzione e sostituzione componenti impianti meccanici	Manutenzione programma secondo specifiche libretto uso e manutenzione apparecchiatura.		2.2.11	

<b>Attività Manutentiva</b>	<b>Cadenza consigliata</b>	<b>Data prevista</b>	<b>Scheda di Riferimento</b>	<b>Note</b>
Manutenzione e sostituzione componenti impianti elettrici e speciali	Manutenzione programma secondo specifiche libretto uso e manutenzione apparecchiatura.		2.2.12	
Manutenzione e sostituzione componenti murature interne	Manutenzione secondo necessità		2.2.13	
Manutenzione e sostituzione componenti rivestimenti interni	Manutenzione secondo necessità		2.2.14	
Manutenzione e sostituzione componenti finiture	Manutenzione secondo necessità		2.2.15	



### **3. CAPITOLO III – DOCUMENTI TECNICI**

Si procede ad allegare in calce al presente Fascicolo l'ELENCO ELABORATI costituenti il progetto consegnato.



## 4. ANALISI SISTEMI ANTICADUTA

### 4.1. Relazione illustrativa

<b>RICHIEDENTE / COMMITTENTE:</b>		<b>ARCIDIOCESI DI MODENA - NONATOLA</b>			
	nome			Cognome	
Residente/con via/piazza	sede	<b>VIA SANT'EUFEMIA</b>		n°	<b>13</b>
Comune	<b>MODENA</b>	Cap	<b>41121</b>	Prov	<b>MO</b>

Per i lavori di:

<b>tipologia intervento</b>	<b>RIPRISTINO CON MIGLIORAMENTO SISMICO</b>				
Nel <b>Fabbricato</b> posto in via/piazza	<b>VIA CESARE BATTISTI</b>				n°
Comune	<b>FINALE EMILIA</b>	Cap	<b>41034</b>	Prov	<b>MO</b>

<b>Destinazione attuale dell'immobile:</b>					
<input type="checkbox"/> residenziale/scolastico	<input type="checkbox"/> industriale artigianale	e	<input type="checkbox"/> commerciale		
<input type="checkbox"/> direzionali	<input type="checkbox"/> turistico – ricettive	<input type="checkbox"/> commerciale all'ingrosso e depositi			
<input type="checkbox"/> agricola e funzioni connesse	<input type="checkbox"/> di servizio	<input checked="" type="checkbox"/> <b>altro - ecclesiastico</b>			

L'intervento rientra nei casi previsti dall'art.90, c.3 o c .4 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i. (obbligo di nomina del Coordinatore alla Sicurezza in fase di Progettazione/Esecuzione)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	<b>si</b>	<b>no</b>
<b>La redazione dell'elaborato tecnico è affidata a</b>		
<input checked="" type="checkbox"/> <b>Coordinatore per la Sicurezza in Esecuzione (art.90, c.3 ,c .4 del D.Lgs.81/08 e s.m.i. )</b>		

### 4.2. Coperture

#### 4.2.1. Copertura n.01

#### 1. DESCRIZIONE DELLA COPERTURA

L'area oggetto dell'intervento di progettazione riguarda:

- Totalmente la copertura dell'immobile
- Parzialmente la copertura dell'immobile (Evidenziata chiaramente nei grafici la porzione dove non si interviene)**

<b>Tipologia della copertura</b>				
<input type="checkbox"/> piana	<input type="checkbox"/> a volta	<input checked="" type="checkbox"/> <b>a falda</b>	<input type="checkbox"/> a shed	<input type="checkbox"/> altro
<b>Calpestabilità della copertura</b>				
<input checked="" type="checkbox"/> <b>totalmente calpestabile</b>	<input type="checkbox"/> parzialmente calpestabile	<input type="checkbox"/> totalmente non calpestabile		
<b>Pendenze presenti in copertura</b>				
<input type="checkbox"/> Orizzontale/Sub-Orizzontale 0% < P < 15%				
<input type="checkbox"/> Inclinata 15% < P < 50%				
<input checked="" type="checkbox"/> <b>Fortemente inclinata P &gt; 50%</b>				
<b>Struttura della copertura:</b>				
<input type="checkbox"/> latero-cemento	<input checked="" type="checkbox"/> <b>lignea</b>	<input type="checkbox"/> metallica	<input type="checkbox"/> altro	
<b>Presenza in copertura di:</b> <i>(Evidenziare nei grafici i dispositivi presenti)</i>				
<input type="checkbox"/> Linee elettriche non protette a distanza non regolamentare (art. 117 e All. IX Dlgs. 81/08)				
<input type="checkbox"/> Impianti tecnologici sulla copertura (pannelli fotovoltaici, pannelli solari, impianti di condizionamento e simili)				
<input type="checkbox"/> Dislivelli tra falde contigue				
<input type="checkbox"/> superfici non praticabili (quali finestre a tetto, lucernari, pannelli solari e simili)				
<input type="checkbox"/> Altro				
<b>Descrizione/note:</b>				
La copertura sopraccitata è prevista con struttura portante a capriate lignee e manto di rivestimento a travetti lignei, tavelle in laterizio e coppi. Al momento è prevista la sola collocazione di componenti inerenti il sistema anticaduta				

<b>2. DESCRIZIONE DEL PERCORSO DI ACCESSO ALLA COPERTURA</b>			<input type="checkbox"/> Interno
			<input checked="" type="checkbox"/> <b>Esterno</b>
			<input type="checkbox"/> <b>PERCORSO PERMANENTE</b>
<input type="checkbox"/> Scala fissa a gradini	<input type="checkbox"/> Scala retrattile	<input type="checkbox"/> corridoi (Largh. Min 60 cm)	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> Scala fissa a pioli	<input type="checkbox"/> Scala portatile	<input type="checkbox"/> passerelle/ Andatoie	<input type="checkbox"/>
<b>Descrizione/note:</b>			
			<input checked="" type="checkbox"/> <b>PERCORSO NON PERMANENTE</b>

**Motivazioni in base alle quali non sono realizzabili percorsi di tipo permanente:**

**EDIFICIO VINCOLATO AI SENSI DLgs 42/2004**

**Tipo di percorso provvisorio previsto in sostituzione:**

**PIATTAFORMA MOBILE ELEVATRICE**

**Descrizione e dimensioni degli spazi per ospitare le soluzioni prescelte:**

**SPAZIO DELIMITATO A TERRA AD USO ESCLUSIVO - DIMENSIONI: 10m X 5m**

### 3. DESCRIZIONE DELL' ACCESSO ALLA COPERTURA

<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> Apertura inclinata	dimensioni min	quantità n°
	<i>dimensioni minime: lato minore libero di almeno 0,70 metri e comunque di superficie non inferiore a 0,5 m<sup>2</sup></i>		
<input type="checkbox"/> interno	<input type="checkbox"/> Apertura verticale	dimensioni m. dimensioni m.            x	quantità n°
	<i>larghezza minima 0,70 metri – altezza minima 1,20 metri</i>		

<input checked="" type="checkbox"/> <b>esterno</b>	<input checked="" type="checkbox"/> <b>Ancoraggi Uni CEN TS 16415</b> <input type="checkbox"/> Parapetti	<input type="checkbox"/> Scala portatile UNI EN 131 <input type="checkbox"/> Altro _____
---	---	---

	<input checked="" type="checkbox"/> <b>ACCESSO PERMANENTE</b>
<b><u>Descrizione/note:</u></b>	
<b>ACCESSO ALLA COPERTURA MEDIANTE PIATTAFORMA ELEVATRICE MOBILE DA PIANO STRADA LATO OVEST, CON CONNESSIONE AL PALO TERMINALE LINEA VITA UNI CEN TS 16415</b>	

	<input type="checkbox"/> <b>ACCESSO NON PERMANENTE</b>
<b>Motivazioni in base alle quali non sono realizzabili accessi di tipo permanente:</b>	
  <b>Tipo di accesso provvisorio previsto in sostituzione:</b>	

### 4. TRANSITO ED ESECUZIONE DEI LAVORI SULLE COPERTURE

**ELEMENTI PROTETTIVI PERMANENTI**

- |  |  |
|--|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> <b>Linee di ancoraggio flessibili orizzontali (UNI CEN/TS 16415)</b>     | <input type="checkbox"/> Reti di sicurezza |
| <input type="checkbox"/> Linee di ancoraggio rigide orizzontali (UNI EN 795 classe D)                        | <input type="checkbox"/> Parapetti         |
| <input type="checkbox"/> Linee di ancoraggio rigide verticali/inclinate (UNI EN 353-1)                       | <input type="checkbox"/>                   |
| <input checked="" type="checkbox"/> <b>Linee di ancoraggio flessibili verticali/inclinate (UNI EN 353-2)</b> | <input type="checkbox"/>                   |
| <input type="checkbox"/> Ganci di sicurezza da tetto (UNI EN 517 tipo A e B)                                 | <input type="checkbox"/>                   |
| <input checked="" type="checkbox"/> <b>Dispositivi di ancoraggio puntuali (UNI EN 795 classe A)</b>          | <input type="checkbox"/>                   |

**ELEMENTI PROTETTIVI NON PERMANENTI**

**Motivazioni in base alle quali non sono realizzabili dispositivi o apprestamenti di tipo permanente:**

**Tipo di soluzioni provvisorie previste in sostituzione:**

- |  |  |
|--|--|
| <input type="checkbox"/> Linee di ancoraggio flessibili orizzontali temporanee (UNI EN 795 classe C) | <input type="checkbox"/> Reti di sicurezza |
| <input type="checkbox"/> Linee di ancoraggio flessibili verticali/inclinate (UNI EN 353-1)           | <input type="checkbox"/> Parapetti         |
| <input type="checkbox"/> Dispositivi di ancoraggio a corpo morto (UNI EN 795 classe E)               | <input type="checkbox"/>                   |
| <input type="checkbox"/>   | <input type="checkbox"/>                   |

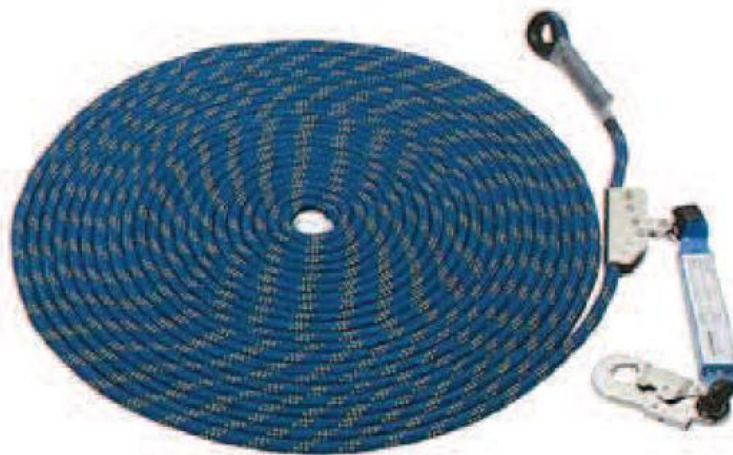
## 5. DPI necessari

- |   |   |
|---|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> <b>Imbracatura (UNI EN 361)</b>   | <input type="checkbox"/> Cordino Lmax. 2m (UNI EN 354)  |
| <input type="checkbox"/> Assorbitori di Energia (UNI EN 355 )   | <input checked="" type="checkbox"/> <b>Doppio Cordino Lmax. 2m (UNI EN 354)</b>                 |
| <input type="checkbox"/> Dispositivo anticaduta Retrattile (UNI EN 360)   | <input type="checkbox"/> Connettori (moschettoni) (UNI EN 363)                                  |
| <input checked="" type="checkbox"/> <b>Dispositivo anticaduta di tipo guidato (UNI EN 353-2)</b>                                    | <input type="checkbox"/> Kit di emergenza per recupero persone                                  |
| <input checked="" type="checkbox"/> <b>Indumenti adeguati, guanti protettivi, scarpe antinfortunistica, mascherina antipolvere.</b> | <input checked="" type="checkbox"/> <b>fune + discensore + blocc. automatico (UNI EN 353.2)</b> |

#### Modalità di transito in copertura:

In copertura è presente, a protezione delle aree soggette a rischio di caduta dall'alto (Vd. elaborato grafico), n.1 linea di ancoraggio orizzontale flessibile – UNI CEN/TS 16415, installata su ancoraggi fissi – UNI CEN/TS 16415 - alla quale l'operatore dovrà connettersi con fune + discensore con bloccaggio automatico UNI EN 353-2, connettore UNI EN 362 e imbracatura UNI EN 361. La connessione al sistema di ancoraggio dev'essere completata già in prossimità delle zone a rischio per garantire sempre l'esecuzione di lavorazioni in trattenuta. Nel lato nord-est è prevista la presenza di ancoraggi puntuali UNI EN 795 A per garantire un accesso/uscita agli operatori coinvolti e per compensare il rischio da effetto pendolo in caduta, a cui l'operatore deve connettersi con cordino di trattenuta conforme UNI EN 354 di 2m.

Esempio di fune guida portatile conforme UNI EN 353-2 (DPI in dotazione ad 1 solo operatore per volta)



Linea vita provvisoria su fune tessile dotata di discensore con sistema di bloccaggio automatico. Modalità di installazione: connettere il capo superiore della fune ad un punto d'ancoraggio fisso (tipo ancoraggio puntuale o linea vita UNI EN 795 tipo C) tramite il connettore metallico in dotazione alla linea e connettere l'imbracatura al discensore tramite l'altro connettore.

Materiale fune: poliammide con anima in acciaio inox

Diametro fune: 12 mm

Lunghezza fune: 20 m; disponibile anche da 5 m e da 50 m

Conforme alla norma: EN 353-2.

## 6. VALUTAZIONI

#### Valutazione del rischio caduta:

- Arresto caduta: Spazio minimo di caduta dalla copertura ammesso > 4.50
- Trattenuta (caduta impossibile per la presenza di sistemi e procedure che impediscono, correttamente utilizzati, il raggiungimento di aree a rischio)**

#### Valutazione misure di emergenza per il recupero in caso di caduta:

- Area raggiungibile da parte di pubblico intervento (Vigili del Fuoco) entro i termini raccomandati (30 minuti)**
- Area non raggiungibile da parte di pubblico intervento (Vigili del Fuoco) entro i termini raccomandati (30 minuti); è pertanto necessario un piano di emergenza da parte degli operatori prima di accedere alla copertura

## 7. NOTE

Sintesi sistema anticaduta previsto:

Accesso esterno con piattaforma elevatrice mobile da lato ovest, con connessione diretta in quota a sistema di linea vita flessibile UNI CEN TS 16415. Connessione sempre in trattenuta con fune guida portatile conforme UNI EN 353-2 dotata di bloccaggio automatico. Sul lato est necessità di ancoraggi puntuali UNI EN 795 A per compensazione effetto pendolo, con operatore connesso con cordino di trattenuta UNI EN 354 lunghezza max 2m.

### 4.2.2. Copertura n.02

## 1. DESCRIZIONE DELLA COPERTURA

**L'area oggetto dell'intervento di progettazione riguarda:**

- Totalmente la copertura dell'immobile  
 **Parzialmente la copertura dell'immobile** (*Evidenziata chiaramente nei grafici la porzione dove non si interviene*)

**Tipologia della copertura**

- piana                       a volta                       **a falda**                       a shed                       altro

**Calpestabilità della copertura**

- totalmente calpestabile**                       parzialmente calpestabile                       totalmente non calpestabile

**Pendenze presenti in copertura**

- Orizzontale/Sub-Orizzontale  $0\% < P < 15\%$   
 **Inclinata  $15\% < P < 50\%$**   
 Fortemente inclinata  $P > 50\%$

**Struttura della copertura:**

- latero-cemento                       **lignea**                       metallica                       altro

**Presenza in copertura di:** (*Evidenziare nei grafici i dispositivi presenti*)

- Linee elettriche non protette a distanza non regolamentare (art. 117 e All. IX Dlgs. 81/08)  
 Impianti tecnologici sulla copertura (pannelli fotovoltaici, pannelli solari, impianti di condizionamento e simili)  
 Dislivelli tra falde contigue  
 superfici non praticabili (quali finestre a tetto, lucernari, pannelli solari e simili)  
 Altro

**Descrizione/note:**

La copertura sopraccitata è prevista con struttura portante a capriate lignee e manto di rivestimento a travetti lignei, tavelle in laterizio e coppi. Al momento è prevista la sola collocazione di componenti inerenti il sistema anticaduta



<b>2. DESCRIZIONE DEL PERCORSO DI ACCESSO ALLA COPERTURA</b>			<input type="checkbox"/> Interno  <input checked="" type="checkbox"/> Esterno
			<input type="checkbox"/> <b>PERCORSO PERMANENTE</b>
<input type="checkbox"/> Scala fissa a gradini	<input type="checkbox"/> Scala retrattile	<input type="checkbox"/> corridoi (Largh. Min 60 cm)	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> Scala fissa a pioli	<input type="checkbox"/> Scala portatile	<input type="checkbox"/> passerelle/ Andatoio	<input type="checkbox"/>
<u>Descrizione/note:</u>			
			<input checked="" type="checkbox"/> <b>PERCORSO NON PERMANENTE</b>
<b><u>Motivazioni in base alle quali non sono realizzabili percorsi di tipo permanente:</u></b>			
<b>EDIFICIO VINCOLATO AI SENSI DLgs 42/2004</b>			
<b><u>Tipo di percorso provvisorio previsto in sostituzione:</u></b>			
<b>PIATTAFORMA MOBILE ELEVATRICE</b>			
<b><u>Descrizione e dimensioni degli spazi per ospitare le soluzioni prescelte:</u></b>			
<b>SPAZIO DELIMITATO A TERRA AD USO ESCLUSIVO - DIMENSIONI: 10m X 5m</b>			

<b>3. DESCRIZIONE DELL' ACCESSO ALLA COPERTURA</b>			
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> Apertura inclinata	dimensioni	quantità n°
<input type="checkbox"/>	<i>dimensioni minime: lato minore libero di almeno 0,70 metri e comunque di superficie non inferiore a 0,5 m<sup>2</sup></i>		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> Apertura verticale	dimensioni m. dimensioni m.      x	quantità n°
<input type="checkbox"/>	<i>larghezza minima 0,70 metri – altezza minima 1,20 metri</i>		
<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/> Ancoraggi Uni EN 795 tipo A	<input type="checkbox"/> Scala portatile UNI EN 131	
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> Parapetti	<input type="checkbox"/> Altro _____	
			<input checked="" type="checkbox"/> <b>ACCESSO PERMANENTE</b>

**Descrizione/note:**

**ACCESSO ALLA COPERTURA MEDIANTE PIATTAFORMA ELEVATRICE MOBILE DA PIANO STRADA ANGOLO NORD-EST, CON CONNESSIONE ALL'ANCORAGGIO PUNTUALE UNI EN 795 TIPO A PROSSIMO ALLA GRONDA**

**ACCESSO NON PERMANENTE**

Motivazioni in base alle quali non sono realizzabili accessi di tipo permanente:

Tipo di accesso provvisorio previsto in sostituzione:

#### 4. TRANSITO ED ESECUZIONE DEI LAVORI SULLE COPERTURE

**ELEMENTI PROTETTIVI PERMANENTI**

- |  |  |
|--|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> <b>Linee di ancoraggio flessibili orizzontali (UNI CEN/TS 16415)</b> | <input type="checkbox"/> Reti di sicurezza |
| <input type="checkbox"/> Linee di ancoraggio rigide orizzontali (UNI EN 795 classe D)                    | <input type="checkbox"/> Parapetti         |
| <input type="checkbox"/> Linee di ancoraggio rigide verticali/inclinate (UNI EN 353-1)                   | <input type="checkbox"/>                   |
| <input type="checkbox"/> Linee di ancoraggio flessibili verticali/inclinate (UNI EN 353-2)               | <input type="checkbox"/>                   |
| <input type="checkbox"/> Ganci di sicurezza da tetto (UNI EN 517 tipo A e B)                             | <input type="checkbox"/>                   |
| <input checked="" type="checkbox"/> <b>Dispositivi di ancoraggio puntuali (UNI EN 795 classe A)</b>      | <input type="checkbox"/>                   |

**ELEMENTI PROTETTIVI NON PERMANENTI**

Motivazioni in base alle quali non sono realizzabili dispositivi o apprestamenti di tipo permanente:

Tipo di soluzioni provvisorie previste in sostituzione:

- |  |  |
|--|--|
| <input type="checkbox"/> Linee di ancoraggio flessibili orizzontali temporanee (UNI EN 795 classe C) | <input type="checkbox"/> Reti di sicurezza |
| <input type="checkbox"/> Linee di ancoraggio flessibili verticali/inclinate (UNI EN 353-1)           | <input type="checkbox"/> Parapetti         |
| <input type="checkbox"/> Dispositivi di ancoraggio a corpo morto (UNI EN 795 classe E)               | <input type="checkbox"/>                   |
| <input type="checkbox"/>   | <input type="checkbox"/>                   |

#### 5. DPI necessari

- |   |  |
|---|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> <b>Imbracatura</b> (UNI EN 361)   | <input type="checkbox"/> Cordini Lmax. 2m (UNI EN 354)   |
| <input type="checkbox"/> Assorbitori di Energia (UNI EN 355 )   | <input checked="" type="checkbox"/> <b>Doppio Cordino Lmax. 2m (UNI EN 354)</b>                    |
| <input type="checkbox"/> Dispositivo anticaduta Retrattile (UNI EN 360)   | <input type="checkbox"/> Connettori (moschettoni) (UNI EN 363)                                     |
| <input type="checkbox"/> Dispositivo anticaduta di tipo guidato (UNI EN 353-2)  | <input type="checkbox"/> Kit di emergenza per recupero persone                                     |
| <input checked="" type="checkbox"/> <b>Indumenti adeguati, guanti protettivi, scarpe antinfortunistica, mascherina antipolvere.</b> | <input checked="" type="checkbox"/> <b>fune+ discensore con bloccaggio automatico UNI EN 353-2</b> |

**Modalità di transito in copertura:**

In copertura sono presenti, a protezione delle aree soggette a rischio di caduta dall'alto (Vd. elaborato grafico), n.1 linea di ancoraggio orizzontale flessibile – UNI CEN/TS 16415, installata ancoraggi fissi – UNI CEN/TS 16415- alla quale l'operatore dovrà connettersi con cordino di trattenuta conforme UNI EN 354 di 2m, connettore UNI EN 362 e imbracatura UNI EN 361. La connessione al sistema di ancoraggio dev'essere completata già in prossimità delle zone a rischio. Nella porzione di falda lato nord-est la protezione è garantita dalla presenza di ancoraggi puntuali UNI EN 795 A a compensazione del rischio da effetto pendolo in caso di caduta. L'operatore deve connettersi con cordino UNI EN 354 lungh. 2m max agli ancoraggi puntuali sopraccitati

## 6. VALUTAZIONI

**Valutazione del rischio caduta:**

Arresto caduta: Spazio minimo di caduta dalla copertura ammesso > 4.50

**Trattenuta (caduta impossibile per la presenza di sistemi e procedure che impediscono, correttamente utilizzati, il raggiungimento di aree a rischio)**

**Valutazione misure di emergenza per il recupero in caso di caduta:**

**Area raggiungibile da parte di pubblico intervento (Vigili del Fuoco) entro i termini raccomandati (30 minuti)**

Area non raggiungibile da parte di pubblico intervento (Vigili del Fuoco) entro i termini raccomandati (30 minuti); è pertanto necessario un piano di emergenza da parte degli operatori prima di accedere alla copertura

## 7. NOTE

Sintesi sistema anticaduta previsto:

Accesso esterno mediante piattaforma mobile sollevatrice per raggiungimento ancoraggio puntuale UNI EN 795 tipo A di gronda e successiva risalita verso linea vita UNI CEN TS 16415, mediante doppio cordino di trattenuta UNI EN 354. Percorso in trattenuta con fune guidata con bloccaggio automatico UNI EN 353-2, con sviluppo trasversale alla linea vita orizzontale flessibile

### 4.2.3. Copertura n.03

#### 1. DESCRIZIONE DELLA COPERTURA

L'area oggetto dell'intervento di progettazione riguarda:

- Totalmente la copertura dell'immobile  
 **Parzialmente la copertura dell'immobile** (*Evidenziata chiaramente nei grafici la porzione dove non si interviene*)

Tipologia della copertura

- piana                       a volta                       **a falda**                       a shed                       altro

Calpestabilità della copertura

- totalmente calpestabile**                       parzialmente calpestabile                       totalmente non calpestabile

Pendenze presenti in copertura

- Orizzontale/Sub-Orizzontale  $0\% < P < 15\%$   
 **Inclinata  $15\% < P < 50\%$**   
 Fortemente inclinata  $P > 50\%$

Struttura della copertura:

- latero-cemento                       **lignea**                       metallica                       altro

Presenza in copertura di: (*Evidenziare nei grafici i dispositivi presenti*)

- Linee elettriche non protette a distanza non regolamentare (art. 117 e All. IX Dlgs. 81/08)  
 Impianti tecnologici sulla copertura (pannelli fotovoltaici, pannelli solari, impianti di condizionamento e simili)  
 Dislivelli tra falde contigue  
 superfici non praticabili (quali finestre a tetto, lucernari, pannelli solari e simili)  
 Altro

Descrizione/note:

La copertura sopraccitata è prevista con struttura portante a capriate lignee e manto di rivestimento a travetti lignei, tavelle in laterizio e coppi. Al momento è prevista la sola collocazione di componenti inerenti il sistema anticaduta

#### 2. DESCRIZIONE DEL PERCORSO DI ACCESSO ALLA COPERTURA

- Interno  
 **Esterno**

**PERCORSO PERMANENTE**

- Scala fissa a gradini                       Scala retrattile                       corridoi (Largh. Min 60 cm)  
 Scala fissa a pioli                       Scala portatile                       passerelle/ Andatoie

**Descrizione/note:**

**PERCORSO NON PERMANENTE**

**Motivazioni in base alle quali non sono realizzabili percorsi di tipo permanente:**

**EDIFICIO VINCOLATO AI SENSI DLgs 42/2004**

**Tipo di percorso provvisorio previsto in sostituzione:**

**PIATTAFORMA MOBILE ELEVATRICE**

**Descrizione e dimensioni degli spazi per ospitare le soluzioni prescelte:**

**SPAZIO DELIMITATO A TERRA AD USO ESCLUSIVO - DIMENSIONI: 10m X 5m**

### 3. DESCRIZIONE DELL' ACCESSO ALLA COPERTURA

<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> Apertura inclinata  <i>dimensioni minime: lato minore libero di almeno 0,70 metri e comunque di superficie non inferiore a 0,5 m<sup>2</sup></i>	dimensioni	quantità n°
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> Apertura verticale  <i>larghezza minima 0,70 metri – altezza minima 1,20 metri</i>	dimensioni m. dimensioni m.      x	quantità n°
<input type="checkbox"/>	interno		

<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/> <b>Ancoraggi Uni EN 795 tipo A</b> <input type="checkbox"/> Parapetti	<input type="checkbox"/> Scala portatile UNI EN 131 <input type="checkbox"/> Altro _____	
<input checked="" type="checkbox"/>	esterno		

**ACCESSO PERMANENTE**

**Descrizione/note:**

**ACCESSO ALLA COPERTURA MEDIANTE PIATTAFORMA ELEVATRICE MOBILE DA PIANO STRADA LATO OVEST, CON CONNESSIONE AL PALO TERMINALE UNI CEN TS 16415**

**ACCESSO NON PERMANENTE**

**Motivazioni in base alle quali non sono realizzabili accessi di tipo permanente:**

Tipo di accesso provvisorio previsto in sostituzione:

#### 4. TRANSITO ED ESECUZIONE DEI LAVORI SULLE COPERTURE

##### ELEMENTI PROTETTIVI PERMANENTI

- |  |  |
|--|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> <b>Linee di ancoraggio flessibili orizzontali (UNI CEN/TS 16415)</b> | <input type="checkbox"/> Reti di sicurezza |
| <input type="checkbox"/> Linee di ancoraggio rigide orizzontali (UNI EN 795 classe D)                    | <input type="checkbox"/> Parapetti         |
| <input type="checkbox"/> Linee di ancoraggio rigide verticali/inclinate (UNI EN 353-1)                   | <input type="checkbox"/>                   |
| <input type="checkbox"/> Linee di ancoraggio flessibili verticali/inclinate (UNI EN 353-2)               | <input type="checkbox"/>                   |
| <input type="checkbox"/> Ganci di sicurezza da tetto (UNI EN 517 tipo A e B)                             | <input type="checkbox"/>                   |
| <input checked="" type="checkbox"/> <b>Dispositivi di ancoraggio puntuali (UNI EN 795 classe A)</b>      | <input type="checkbox"/>                   |

##### ELEMENTI PROTETTIVI NON PERMANENTI

Motivazioni in base alle quali non sono realizzabili dispositivi o apprestamenti di tipo permanente:

Tipo di soluzioni provvisorie previste in sostituzione:

- |  |  |
|--|--|
| <input type="checkbox"/> Linee di ancoraggio flessibili orizzontali temporanee (UNI EN 795 classe C) | <input type="checkbox"/> Reti di sicurezza |
| <input type="checkbox"/> Linee di ancoraggio flessibili verticali/inclinate (UNI EN 353-1)           | <input type="checkbox"/> Parapetti         |
| <input type="checkbox"/> Dispositivi di ancoraggio a corpo morto (UNI EN 795 classe E)               | <input type="checkbox"/>                   |
| <input type="checkbox"/>   | <input type="checkbox"/>                   |

#### 5. DPI necessari

- |   |  |
|---|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> <b>Imbracatura (UNI EN 361)</b>   | <input type="checkbox"/> Cordini Lmax. 2m (UNI EN 354)   |
| <input type="checkbox"/> Assorbitori di Energia (UNI EN 355)  | <input checked="" type="checkbox"/> <b>Doppio Cordino Lmax. 2m (UNI EN 354)</b>                    |
| <input type="checkbox"/> Dispositivo anticaduta Retrattile (UNI EN 360)   | <input type="checkbox"/> Connettori (moschettoni) (UNI EN 363)                                     |
| <input type="checkbox"/> Dispositivo anticaduta di tipo guidato (UNI EN 353-2)  | <input type="checkbox"/> Kit di emergenza per recupero persone                                     |
| <input checked="" type="checkbox"/> <b>Indumenti adeguati, guanti protettivi, scarpe antinfortunistica, mascherina antipolvere.</b> | <input checked="" type="checkbox"/> <b>fune+ discensore con bloccaggio automatico UNI EN 353-2</b> |

Modalità di transito in copertura:

In copertura sono presenti, a protezione delle aree soggette a rischio di caduta dall'alto (Vd. elaborato grafico), n.1 linea di ancoraggio orizzontale flessibile – UNI CEN/TS 16415, installata ancoraggi fissi – UNI CEN/TS 16415- alla quale l'operatore dovrà connettersi con cordino di trattenuta conforme UNI EN 354 di 2m, connettore UNI EN 362 e imbracatura UNI EN 361. La connessione al sistema di ancoraggio dev'essere completata già in prossimità delle zone a rischio. Nella porzione di falda lato nord-est la protezione è garantita dalla presenza di ancoraggi puntuali UNI EN 795 A a compensazione del rischio da effetto pendolo in caso di caduta. L'operatore deve connettersi con cordino UNI EN 354 lungh. 2m max agli ancoraggi puntuali sopraccitati

## 6. VALUTAZIONI

### Valutazione del rischio caduta:

- Arresto caduta: Spazio minimo di caduta dalla copertura ammesso > 4.50
- Trattenuta (caduta impossibile per la presenza di sistemi e procedure che impediscono, correttamente utilizzati, il raggiungimento di aree a rischio)**

### Valutazione misure di emergenza per il recupero in caso di caduta:

- Area raggiungibile da parte di pubblico intervento (Vigili del Fuoco) entro i termini raccomandati (30 minuti)**
- Area non raggiungibile da parte di pubblico intervento (Vigili del Fuoco) entro i termini raccomandati (30 minuti); è pertanto necessario un piano di emergenza da parte degli operatori prima di accedere alla copertura

## 7. NOTE

Sintesi sistema anticaduta previsto:

Accesso esterno mediante piattaforma mobile sollevatrice per raggiungimento ancoraggio puntuale UNI EN 795 tipo A di gronda e successiva risalita verso linea vita UNI CEN TS 16415, mediante doppio cordino di trattenuta UNI EN 354. Percorso in trattenuta con fune guidata con bloccaggio automatico UNI EN 353-2, con sviluppo trasversale alla linea vita orizzontale flessibile

### 4.2.4. Copertura n.04

## 1. DESCRIZIONE DELLA COPERTURA

### L'area oggetto dell'intervento di progettazione riguarda:

- Totalmente la copertura dell'immobile
- Parzialmente la copertura dell'immobile (Evidenziata chiaramente nei grafici la porzione dove non si interviene)**

### Tipologia della copertura

- piana                       a volta                       **a falda**                       a shed                       altro

### Calpestabilità della copertura

- totalmente calpestabile**                       parzialmente calpestabile                       totalmente non calpestabile

### Pendenze presenti in copertura

- Orizzontale/Sub-Orizzontale  $0\% < P < 15\%$
- Inclinata  $15\% < P < 50\%$**
- Fortemente inclinata  $P > 50\%$**

**Struttura della copertura:**

latero-cemento       lignea       metallica       altro

**Presenza in copertura di:** *(Evidenziare nei grafici i dispositivi presenti)*

- Linee elettriche non protette a distanza non regolamentare (art. 117 e All. IX Dlgs. 81/08)
- Impianti tecnologici sulla copertura (pannelli fotovoltaici, pannelli solari, impianti di condizionamento e simili)
- Dislivelli tra falde contigue
- superfici non praticabili (quali finestre a tetto, lucernari, pannelli solari e simili)
- Altro

**Descrizione/note:**

La copertura sopraccitata è prevista con struttura portante a capriate lignee e manto di rivestimento a travetti lignei, tavelle in laterizio e coppi. Al momento è prevista la sola collocazione di componenti inerenti il sistema anticaduta

**2. DESCRIZIONE DEL PERCORSO DI ACCESSO ALLA COPERTURA**

Interno

Esterno

**PERCORSO PERMANENTE**

- Scala fissa a gradini       Scala retrattile       corridoi (Largh. Min 60 cm)
- Scala fissa a pioli       Scala portatile       passerelle/ Andatoie

**Descrizione/note:**

**PERCORSO NON PERMANENTE**

**Motivazioni in base alle quali non sono realizzabili percorsi di tipo permanente:**

**EDIFICIO VINCOLATO AI SENSI DLgs 42/2004**

**Tipo di percorso provvisorio previsto in sostituzione:**

**PIATTAFORMA MOBILE ELEVATRICE**

**Descrizione e dimensioni degli spazi per ospitare le soluzioni prescelte:**

**SPAZIO DELIMITATO A TERRA AD USO ESCLUSIVO - DIMENSIONI: 10m X 5m**



### 3. DESCRIZIONE DELL' ACCESSO ALLA COPERTURA

	<input type="checkbox"/> Apertura inclinata	dimensioni	quantità n°
	<i>dimensioni minime: lato minore libero di almeno 0,70 metri e comunque di superficie non inferiore a 0,5 m<sup>2</sup></i>		
<input type="checkbox"/> interno	<input type="checkbox"/> Apertura verticale	dimensioni m. dimensioni m. x	quantità n°
	<i>larghezza minima 0,70 metri – altezza minima 1,20 metri</i>		
<input checked="" type="checkbox"/> esterno	<input checked="" type="checkbox"/> Ancoraggi Uni EN 795 tipo A <input type="checkbox"/> Parapetti	<input type="checkbox"/> Scala portatile UNI EN 131 <input type="checkbox"/> Altro _____	
			<input checked="" type="checkbox"/> <b>ACCESSO PERMANENTE</b>
<b>Descrizione/note:</b>			
<b>ACCESSO ALLA COPERTURA MEDIANTE PIATTAFORMA ELEVATRICE MOBILE DA PIANO STRADA LATO EST, CON CONNESSIONE AD ANCORAGGIO PUNTUALE DI GRONDA UNI EN 795 TIPO A</b>			
			<input checked="" type="checkbox"/> <b>ACCESSO NON PERMANENTE</b>
<b>Motivazioni in base alle quali non sono realizzabili accessi di tipo permanente:</b>			
<b>Tipo di accesso provvisorio previsto in sostituzione:</b>			

### 4. TRANSITO ED ESECUZIONE DEI LAVORI SULLE COPERTURE

		<input checked="" type="checkbox"/> <b>ELEMENTI PROTETTIVI PERMANENTI</b>
<input checked="" type="checkbox"/> Linee di ancoraggio flessibili orizzontali (UNI CEN/TS 16415)		<input type="checkbox"/> Reti di sicurezza
<input type="checkbox"/> Linee di ancoraggio rigide orizzontali (UNI EN 795 classe D)		<input type="checkbox"/> Parapetti
<input type="checkbox"/> Linee di ancoraggio rigide verticali/inclinate (UNI EN 353-1)		<input type="checkbox"/>
<input checked="" type="checkbox"/> Linee di ancoraggio flessibili verticali/inclinate (UNI EN 353-2)		<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> Ganci di sicurezza da tetto (UNI EN 517 tipo A e B)		<input type="checkbox"/>
<input checked="" type="checkbox"/> Dispositivi di ancoraggio puntuali (UNI EN 795 classe A)		<input type="checkbox"/>
		<input type="checkbox"/> <b>ELEMENTI PROTETTIVI NON PERMANENTI</b>
<b>Motivazioni in base alle quali non sono realizzabili dispositivi o apprestamenti di tipo permanente:</b>		
<b>Tipo di soluzioni provvisorie previste in sostituzione:</b>		

- |  |  |
|--|--|
| <input type="checkbox"/> Linee di ancoraggio flessibili orizzontali temporanee (UNI EN 795 classe C) | <input type="checkbox"/> Reti di sicurezza |
| <input type="checkbox"/> Linee di ancoraggio flessibili verticali/inclinate (UNI EN 353-1)           | <input type="checkbox"/> Parapetti         |
| <input type="checkbox"/> Dispositivi di ancoraggio a corpo morto (UNI EN 795 classe E)               | <input type="checkbox"/>                   |
| <input type="checkbox"/>   | <input type="checkbox"/>                   |

## 5. DPI necessari

- |   |  |
|---|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> <b>Imbracatura (UNI EN 361)</b>   | <input type="checkbox"/> Cordini Lmax. 2m (UNI EN 354)   |
| <input type="checkbox"/> Assorbitori di Energia (UNI EN 355)  | <input checked="" type="checkbox"/> <b>Doppio Cordino Lmax. 2m (UNI EN 354)</b>                    |
| <input type="checkbox"/> Dispositivo anticaduta Retrattile (UNI EN 360)   | <input type="checkbox"/> Connettori (moschettoni) (UNI EN 363)                                     |
| <input type="checkbox"/> Dispositivo anticaduta di tipo guidato (UNI EN 353-2)  | <input type="checkbox"/> Kit di emergenza per recupero persone                                     |
| <input checked="" type="checkbox"/> <b>Indumenti adeguati, guanti protettivi, scarpe antinfortunistica, mascherina antipolvere.</b> | <input checked="" type="checkbox"/> <b>fune+ discensore con bloccaggio automatico UNI EN 353-2</b> |

### Modalità di transito in copertura:

In copertura sono presenti, a protezione delle aree soggette a rischio di caduta dall'alto (Vd. elaborato grafico), n.1 linea di ancoraggio orizzontale flessibile – UNI CEN/TS 16415, installata con ancoraggi fissi – UNI CEN/TS 16415 - alla quale l'operatore dovrà connettersi con fune+discensore con bloccaggio automatico UNI EN 353-2. La salita/discesa da lato ovest è attuata attraverso l'utilizzo di ancoraggi puntuali UNI EN 795 tipo A, poi passaggio ad un primo tratto di linea vita UNI CEN TS 16415, poi collegamento a linea di ancoraggio individuale UNI EN 353-2 ed infine collegamento a seconda linea vita orizzontale flessibile UNI CEN TS 16415, mediante fune guida con discensore a bloccaggio automatico UNI EN 353-2. La connessione agli ancoraggi puntuali è attuata invece mediante doppio cordino di trattenuta UNI EN 354 con lunghezza max 2m.

## 6. VALUTAZIONI

### Valutazione del rischio caduta:

- Arresto caduta: Spazio minimo di caduta dalla copertura ammesso > 4.50
- Trattenuta (caduta impossibile per la presenza di sistemi e procedure che impediscono, correttamente utilizzati, il raggiungimento di aree a rischio)**

### Valutazione misure di emergenza per il recupero in caso di caduta:

- Area raggiungibile da parte di pubblico intervento (Vigili del Fuoco) entro i termini raccomandati (30 minuti)**
- Area non raggiungibile da parte di pubblico intervento (Vigili del Fuoco) entro i termini raccomandati (30 minuti); è pertanto necessario un piano di emergenza da parte degli operatori prima di accedere alla copertura

## 7. NOTE

Sintesi sistema anticaduta previsto:

Accesso esterno mediante piattaforma mobile sollevatrice per raggiungimento ancoraggio puntuale UNI EN 795 tipo A di gronda e successiva risalita, mediante doppio cordino di trattenuta UNI EN 354, verso linea vita UNI CEN TS 16415. Percorso in trattenuta con fune guidata con bloccaggio automatico UNI EN 353-2, con sviluppo trasversale alle linee vita orizzontali flessibili presenti. Tratto di collegamento tra le due linee vita UNI CEN TS 16415 presenti, mediante linea di ancoraggio inclinata individuale UNI EN 353-2.

#### 4.2.5. Copertura n.05

### 1. DESCRIZIONE DELLA COPERTURA

L'area oggetto dell'intervento di progettazione riguarda:

- Totalmente la copertura dell'immobile  
 Parzialmente la copertura dell'immobile (*Evidenziata chiaramente nei grafici la porzione dove non si interviene*)

Tipologia della copertura

- piana                       a volta                       a falda                       a shed                       altro

Calpestabilità della copertura

- totalmente calpestabile                       parzialmente calpestabile                       totalmente non calpestabile

Pendenze presenti in copertura

- Orizzontale/Sub-Orizzontale  $0% < P < 15%$   
 Inclinata  $15% < P < 50%$   
 Fortemente inclinata  $P > 50%$

Struttura della copertura:

- latero-cemento                       lignea                       metallica                       altro

Presenza in copertura di: (*Evidenziare nei grafici i dispositivi presenti*)

- Linee elettriche non protette a distanza non regolamentare (art. 117 e All. IX Dlgs. 81/08)  
 Impianti tecnologici sulla copertura (pannelli fotovoltaici, pannelli solari, impianti di condizionamento e simili)  
 Dislivelli tra falde contigue  
 superfici non praticabili (quali finestre a tetto, lucernari, pannelli solari e simili)  
 Altro

Descrizione/note:

La copertura sopraccitata è prevista con struttura portante a capriate lignee e manto di rivestimento a travetti lignei, tavelle in laterizio e coppi. Al momento è prevista la sola collocazione di componenti inerenti il sistema anticaduta

<b>2. DESCRIZIONE DEL PERCORSO DI ACCESSO ALLA COPERTURA</b>			<input type="checkbox"/> Interno <input checked="" type="checkbox"/> <b>Esterno</b>
			<input type="checkbox"/> <b>PERCORSO PERMANENTE</b>
<input type="checkbox"/> Scala fissa a gradini	<input type="checkbox"/> Scala retrattile	<input type="checkbox"/> corridoi (Largh. Min 60 cm)	<input type="checkbox"/> <hr/>
<input type="checkbox"/> Scala fissa a pioli <b>Descrizione/note:</b>	<input type="checkbox"/> Scala portatile	<input type="checkbox"/> passerelle/ Andatoie	<input type="checkbox"/> <hr/>
			<input checked="" type="checkbox"/> <b>PERCORSO NON PERMANENTE</b>
<b>Motivazioni in base alle quali non sono realizzabili percorsi di tipo permanente:</b>			
<b>EDIFICIO VINCOLATO AI SENSI DLgs 42/2004</b>			
<b>Tipo di percorso provvisorio previsto in sostituzione:</b>			
<b>PIATTAFORMA MOBILE ELEVATRICE</b>			
<b>Descrizione e dimensioni degli spazi per ospitare le soluzioni prescelte:</b>			
<b>SPAZIO DELIMITATO A TERRA AD USO ESCLUSIVO - DIMENSIONI: 10m X 5m</b>			

<b>3. DESCRIZIONE DELL' ACCESSO ALLA COPERTURA</b>			
<input type="checkbox"/> interno	<input type="checkbox"/> Apertura inclinata  <i>dimensioni minime: lato minore libero di almeno 0,70 metri e comunque di superficie non inferiore a 0,5 m<sup>2</sup></i>	dimensioni min	quantità n°
<input type="checkbox"/> esterno	<input type="checkbox"/> Apertura verticale  <i>larghezza minima 0,70 metri – altezza minima 1,20 metri</i>	dimensioni m. dimensioni m.            x	quantità n°
<input checked="" type="checkbox"/> esterno	<input checked="" type="checkbox"/> <b>Ancoraggi Uni EN 795 - Tipo A</b> <input type="checkbox"/> Parapetti	<input type="checkbox"/> Scala portatile UNI EN 131 <input type="checkbox"/> Altro _____	
			<input checked="" type="checkbox"/> <b>ACCESSO PERMANENTE</b>

**Descrizione/note:**

**ACCESSO ALLA COPERTURA DA LATO NORD MEDIANTE PIATTAFORMA MOBILE ELEVATRICE, CON CONNESSIONE AD ANCORAGGIO PUNTUALE UNI EN 795 TIPO A DI GRONDA**

**ACCESSO NON PERMANENTE**

**Motivazioni in base alle quali non sono realizzabili accessi di tipo permanente:**

**Tipo di accesso provvisorio previsto in sostituzione:**

#### 4. TRANSITO ED ESECUZIONE DEI LAVORI SULLE COPERTURE

**ELEMENTI PROTETTIVI PERMANENTI**

- |   |  |
|---|--|
| <input type="checkbox"/> Linee di ancoraggio flessibili orizzontali (UNI CEN/TS 16415)              | <input type="checkbox"/> Reti di sicurezza |
| <input type="checkbox"/> Linee di ancoraggio rigide orizzontali (UNI EN 795 classe D)               | <input type="checkbox"/> Parapetti         |
| <input type="checkbox"/> Linee di ancoraggio rigide verticali/inclinate (UNI EN 353-1)              | <input type="checkbox"/>                   |
| <input type="checkbox"/> Linee di ancoraggio flessibili verticali/inclinate (UNI EN 353-2)          | <input type="checkbox"/>                   |
| <input type="checkbox"/> Ganci di sicurezza da tetto (UNI EN 517 tipo A e B)                        | <input type="checkbox"/>                   |
| <input checked="" type="checkbox"/> <b>Dispositivi di ancoraggio puntuali (UNI EN 795 classe A)</b> | <input type="checkbox"/>                   |

**ELEMENTI PROTETTIVI NON PERMANENTI**

**Motivazioni in base alle quali non sono realizzabili dispositivi o apprestamenti di tipo permanente:**

**Tipo di soluzioni provvisorie previste in sostituzione:**

- |  |  |
|--|--|
| <input type="checkbox"/> Linee di ancoraggio flessibili orizzontali temporanee (UNI EN 795 classe C) | <input type="checkbox"/> Reti di sicurezza |
| <input type="checkbox"/> Linee di ancoraggio flessibili verticali/inclinate (UNI EN 353-1)           | <input type="checkbox"/> Parapetti         |
| <input type="checkbox"/> Dispositivi di ancoraggio a corpo morto (UNI EN 795 classe E)               | <input type="checkbox"/>                   |
| <input type="checkbox"/>   | <input type="checkbox"/>                   |

#### 5. DPI necessari

- |   |   |
|---|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> <b>Imbracatura</b> (UNI EN 361)   | <input type="checkbox"/> Cordini Lmax. 1m (UNI EN 354)                          |
| <input type="checkbox"/> Assorbitori di Energia (UNI EN 355 )   | <input checked="" type="checkbox"/> <b>Doppio Cordino Lmax. 2m (UNI EN 354)</b> |
| <input type="checkbox"/> Dispositivo anticaduta Retrattile (UNI EN 360)   | <input type="checkbox"/> Connettori (moschettoni) (UNI EN 363)                  |
| <input type="checkbox"/> Dispositivo anticaduta di tipo guidato (UNI EN 353-2)  | <input type="checkbox"/> Kit di emergenza per recupero persone                  |
| <input checked="" type="checkbox"/> <b>Indumenti adeguati, guanti protettivi, scarpe antinfortunistica, mascherina antipolvere.</b> | <input type="checkbox"/>  |

**Modalità di transito in copertura:**

In copertura è presente, a protezione dei quattro lati soggetti a rischio caduta dall'alto (Vd. elaborato grafico), diversi ancoraggi puntuali UNI EN 795 tipo A per connessione con doppio cordino di trattenuta UNI EN 354 di lunghezza max 2m.

## 6. VALUTAZIONI

**Valutazione del rischio caduta:**

- Arresto caduta: Spazio minimo di caduta dalla copertura ammesso > 4.50
- Trattenuta (caduta impossibile per la presenza di sistemi e procedure che impediscono, correttamente utilizzati, il raggiungimento di aree a rischio)**

**Valutazione misure di emergenza per il recupero in caso di caduta:**

- Area raggiungibile da parte di pubblico intervento (Vigili del Fuoco) entro i termini raccomandati (30 minuti)**
- Area non raggiungibile da parte di pubblico intervento (Vigili del Fuoco) entro i termini raccomandati (30 minuti); è pertanto necessario un piano di emergenza da parte degli operatori prima di accedere alla copertura

## 7. NOTE

Sintesi sistema anticaduta previsto:

Accesso esterno da piano strada mediante piattaforma sollevatrice mobile, con connessione ad ancoraggio puntuale di gronda UNI EN 795 tipo A e successivo passaggio agli altri presenti mediante doppio cordino di trattenuta UNI EN 354 di lunghezza max 2m.

### 4.2.6.Copertura n.06

## 1. DESCRIZIONE DELLA COPERTURA

**L'area oggetto dell'intervento di progettazione riguarda:**

- Totalmente la copertura dell'immobile
- Parzialmente la copertura dell'immobile (Evidenziata chiaramente nei grafici la porzione dove non si interviene)**

**Tipologia della copertura**

- piana                       a volta                       **a falda**                       a shed                       altro

<p><b>Calpestabilità della copertura</b></p> <p><input checked="" type="checkbox"/> <b>totalmente calpestabile</b>      <input type="checkbox"/> parzialmente calpestabile      <input type="checkbox"/> totalmente non calpestabile</p>
<p><b>Pendenze presenti in copertura</b></p> <p><input type="checkbox"/> Orizzontale/Sub-Orizzontale 0% &lt; P &lt; 15%</p> <p><input type="checkbox"/> Inclinata 15% &lt; P &lt; 50%</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> <b>Fortemente inclinata P &gt; 50%</b></p> <p><b>Struttura della copertura:</b></p> <p><input type="checkbox"/> latero-cemento      <input checked="" type="checkbox"/> <b>lignea</b>      <input type="checkbox"/> metallica      <input type="checkbox"/> altro</p>
<p><b>Presenza in copertura di:</b> <i>(Evidenziare nei grafici i dispositivi presenti)</i></p> <p><input type="checkbox"/> Linee elettriche non protette a distanza non regolamentare (art. 117 e All. IX Dlgs. 81/08)</p> <p><input type="checkbox"/> Impianti tecnologici sulla copertura (pannelli fotovoltaici, pannelli solari, impianti di condizionamento e simili)</p> <p><input type="checkbox"/> Dislivelli tra falde contigue</p> <p><input type="checkbox"/> superfici non praticabili (quali finestre a tetto, lucernari, pannelli solari e simili)</p> <p><input type="checkbox"/> Altro</p>
<p><b>Descrizione/note:</b></p> <p>La copertura sopraccitata è prevista con struttura portante a capriate lignee e manto di rivestimento a travetti lignei, tavelle in laterizio e coppi. Al momento è prevista la sola collocazione di componenti inerenti il sistema anticaduta</p>

<b>2. DESCRIZIONE DEL PERCORSO DI ACCESSO ALLA COPERTURA</b>	<input type="checkbox"/> Interno  <input checked="" type="checkbox"/> <b>Esterno</b>
	<input type="checkbox"/> <b>PERCORSO PERMANENTE</b>
<input type="checkbox"/> Scala fissa a gradini <input type="checkbox"/> Scala retrattile <input type="checkbox"/> corridoi (Largh. Min 60 cm)	<input type="checkbox"/> <hr style="border: 0; border-top: 1px solid black;"/>
<input type="checkbox"/> Scala fissa a pioli <input type="checkbox"/> Scala portatile <input type="checkbox"/> passerelle/ Andatoie	<input type="checkbox"/> <hr style="border: 0; border-top: 1px solid black;"/>
<b>Descrizione/note:</b>	
<input checked="" type="checkbox"/> <b>PERCORSO NON PERMANENTE</b>	

**Motivazioni in base alle quali non sono realizzabili percorsi di tipo permanente:**

EDIFICIO VINCOLATO AI SENSI DLgs 42/2004

**Tipo di percorso provvisorio previsto in sostituzione:**

PIATTAFORMA MOBILE ELEVATRICE

**Descrizione e dimensioni degli spazi per ospitare le soluzioni prescelte:**

SPAZIO DELIMITATO A TERRA AD USO ESCLUSIVO - DIMENSIONI: 10m X 5m

### 3. DESCRIZIONE DELL' ACCESSO ALLA COPERTURA

- |                          |  |                                  |          |
|--------------------------|--|----------------------------------|----------|
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> Apertura inclinata  | dimensioni min                   | quantità |
|                          | <i>dimensioni minime: lato minore libero di almeno 0,70 metri e comunque di superficie non inferiore a 0,5 m<sup>2</sup></i> |                                  |          |
| interno                  | <input type="checkbox"/> Apertura verticale  | dimensioni m.<br>dimensioni m. x | quantità |
|                          | <i>larghezza minima 0,70 metri – altezza minima 1,20 metri</i>   |                                  |          |

- |                                     |   |   |
|-------------------------------------|---|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> Ancoraggi Uni EN 795 - Tipo A | <input type="checkbox"/> Scala portatile UNI EN 131 |
|                                     | <input type="checkbox"/> Parapetti                                | <input type="checkbox"/> Altro _____                |

**ACCESSO PERMANENTE**

**Descrizione/note:**

**ACCESSO ALLA COPERTURA MEDIANTE PIATTAFORMA MOBILE ELEVATRICE, CON SUCCESSIVA CONNESSIONE AD ANCORAGGIO PUNTUALE DI GRONDA UNI EN 795 TIPO A**

**ACCESSO NON PERMANENTE**

**Motivazioni in base alle quali non sono realizzabili accessi di tipo permanente:**

**Tipo di accesso provvisorio previsto in sostituzione:**

### 4. TRANSITO ED ESECUZIONE DEI LAVORI SULLE COPERTURE

**ELEMENTI PROTETTIVI PERMANENTI**



- |  |  |
|--|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> <b>Linee di ancoraggio flessibili orizzontali (UNI CEN/TS 16415)</b> | <input type="checkbox"/> Reti di sicurezza |
| <input type="checkbox"/> Linee di ancoraggio rigide orizzontali (UNI EN 795 classe D)                    | <input type="checkbox"/> Parapetti         |
| <input type="checkbox"/> Linee di ancoraggio rigide verticali/inclinate (UNI EN 353-1)                   | <input type="checkbox"/>                   |
| <input type="checkbox"/> Linee di ancoraggio flessibili verticali/inclinate (UNI EN 353-2)               | <input type="checkbox"/>                   |
| <input type="checkbox"/> Ganci di sicurezza da tetto (UNI EN 517 tipo A e B)                             | <input type="checkbox"/>                   |
| <input checked="" type="checkbox"/> <b>Dispositivi di ancoraggio puntuali (UNI EN 795 classe A)</b>      | <input type="checkbox"/>                   |

**ELEMENTI PROTETTIVI NON PERMANENTI**

**Motivazioni in base alle quali non sono realizzabili dispositivi o apprestamenti di tipo permanente:**

**Tipo di soluzioni provvisorie previste in sostituzione:**

- |  |  |
|--|--|
| <input type="checkbox"/> Linee di ancoraggio flessibili orizzontali temporanee (UNI EN 795 classe C) | <input type="checkbox"/> Reti di sicurezza |
| <input type="checkbox"/> Linee di ancoraggio flessibili verticali/inclinate (UNI EN 353-1)           | <input type="checkbox"/> Parapetti         |
| <input type="checkbox"/> Dispositivi di ancoraggio a corpo morto (UNI EN 795 classe E)               | <input type="checkbox"/>                   |
| <input type="checkbox"/>   | <input type="checkbox"/>                   |

## 5. DPI necessari

- |   |   |
|---|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> <b>Imbracatura (UNI EN 361)</b>   | <input type="checkbox"/> Cordini Lmax. 1m (UNI EN 354)  |
| <input type="checkbox"/> Assorbitori di Energia (UNI EN 355)  | <input checked="" type="checkbox"/> <b>Doppio Cordino Lmax. 2m (UNI EN 354)</b>                   |
| <input type="checkbox"/> Dispositivo anticaduta Retrattile (UNI EN 360)   | <input type="checkbox"/> Connettori (moschettoni) (UNI EN 363)                                    |
| <input type="checkbox"/> Dispositivo anticaduta di tipo guidato (UNI EN 353-2)  | <input type="checkbox"/> Kit di emergenza per recupero persone                                    |
| <input checked="" type="checkbox"/> <b>Indumenti adeguati, guanti protettivi, scarpe antinfortunistica, mascherina antipolvere.</b> | <input checked="" type="checkbox"/> <b>Fune+discensore con bloccaggio automatico UNI EN 353-2</b> |

**Modalità di transito in copertura:**

In copertura è presente, a protezione dei tre lati soggetti a rischio caduta dall'alto (Vd. elaborato grafico), n.1 linea di ancoraggio orizzontale flessibile – UNI CEN/TS 16415, installata su ancoraggi fissi – UNI CEN/TS 16415- alla quale l'operatore dovrà connettersi con fune guida con discensore con bloccaggio automatico UNI EN 353-2. A lato est, a compensazione del possibile effetto pendolo in caduta è necessaria la connessione ad ancoraggi puntuali UNI EN 795 tipo A mediante cordino di trattenuta UNI EN 354 con lunghezza max 2m.

## 6. VALUTAZIONI

**Valutazione del rischio caduta:**

- Arresto caduta: Spazio minimo di caduta dalla copertura ammesso > 4.50
- Trattenuta (caduta impossibile per la presenza di sistemi e procedure che impediscono, correttamente utilizzati, il raggiungimento di aree a rischio)**

**Valutazione misure di emergenza per il recupero in caso di caduta:**

**Area raggiungibile da parte di pubblico intervento (Vigili del Fuoco) entro i termini raccomandati (30 minuti)**

Area non raggiungibile da parte di pubblico intervento (Vigili del Fuoco) entro i termini raccomandati (30 minuti); è pertanto necessario un piano di emergenza da parte degli operatori prima di accedere alla copertura

## 7. NOTE

Sintesi sistema anticaduta previsto:

Accesso esterno da piano strada mediante piattaforma elevatrice mobile, con connessione ad ancoraggio puntuale UNI EN 795 tipo A e successiva risalita con doppio cordino di trattenuta UNI EN 354 lunghezza max 2m, a linea vita flessibile orizzontale UNI GEN TS 16415, alla quale gli operatori devono collegarsi mediante fune guida con discensore con bloccaggio automatico UNI EN 353-2.

### 4.2.7.Copertura n.07

## 1. DESCRIZIONE DELLA COPERTURA

**L'area oggetto dell'intervento di progettazione riguarda:**

Totalmente la copertura dell'immobile

**Parzialmente la copertura dell'immobile** (*Evidenziata chiaramente nei grafici la porzione dove non si interviene*)

**Tipologia della copertura**

**piana**

a volta

a falda

a shed

altro

**Calpestabilità della copertura**

**totalmente**

parzialmente calpestabile

totalmente non calpestabile

**calpestabile**

**Pendenze presenti in copertura**

**Orizzontale/Sub-Orizzontale**  $0% < P < 15%$

Inclinata  $15% < P < 50%$

Fortemente inclinata  $P > 50%$

**Struttura della copertura:**

latero-cemento

**lignea**

metallica

altro

**Presenza in copertura di:** (*Evidenziare nei grafici i dispositivi presenti*)

Linee elettriche non protette a distanza non regolamentare (art. 117 e All. IX Dlgs. 81/08)

Impianti tecnologici sulla copertura (pannelli fotovoltaici, pannelli solari, impianti di condizionamento e simili)

Dislivelli tra falde contigue

superfici non praticabili (quali finestre a tetto, lucernari, pannelli solari e simili)

Altro

**Descrizione/note:**

La copertura sopraccitata è prevista con struttura portante a capriate lignee e manto di rivestimento a travetti lignei, tavelle in laterizio e coppi. Al momento è prevista la sola collocazione di componenti inerenti il sistema anticaduta

**2. DESCRIZIONE DEL PERCORSO DI ACCESSO ALLA COPERTURA**

**Interno**  
  
Esterno

**PERCORSO PERMANENTE**

**Scala fissa a gradini**

Scala retrattile

corridoi (Largh. Min 60 cm)

Scala fissa a pioli

Scala portatile

passerelle/ Andatoie

**Descrizione/note:**

**PERCORSO DI ACCESSO ALLA COPERTURA MEDIANTE SCALA FISSA INTERNA A GRADINI, CON SBARCO AL PIANO IN QUOTA E PASSAGGIO DA PORTA POSTA SU PARETE PERIMETRALE VERTICALE.**

**PERCORSO NON PERMANENTE**

**Motivazioni in base alle quali non sono realizzabili percorsi di tipo permanente:**

**Tipo di percorso provvisorio previsto in sostituzione:**

**Descrizione e dimensioni degli spazi per ospitare le soluzioni prescelte:**

**3. DESCRIZIONE DELL' ACCESSO ALLA COPERTURA**

Apertura inclinata

dimensioni min

quantità  
n°

*dimensioni minime: lato minore libero di almeno 0,70 metri e comunque di superficie non inferiore a 0,5 m<sup>2</sup>*

**interno**

**Apertura verticale**

dimensioni m.

**dimensioni m.0.80 x  
2.00**

quantità  
**n° 1**

*larghezza minima 0,70 metri – altezza minima 1,20 metri*

<input type="checkbox"/> esterno	<input type="checkbox"/> Ancoraggi Uni EN 795 - Tipo C	<input type="checkbox"/> Scala portatile UNI EN 131
	<input type="checkbox"/> Parapetti	<input type="checkbox"/> Altro _____
		<input checked="" type="checkbox"/> <b>ACCESSO PERMANENTE</b>
<b>Descrizione/note:</b>		
<b>ACCESSO IN COPERTURA MEDIANTE ATTRAVERSAMENTO DI PORTA POSTA SU PARETE PERIMETRALE VERTICALE – DIMENSIONI MINIME 0,80m X 2,00m</b>		
		<input type="checkbox"/> <b>ACCESSO NON PERMANENTE</b>
<b>Motivazioni in base alle quali non sono realizzabili accessi di tipo permanente:</b>		
<b>Tipo di accesso provvisorio previsto in sostituzione:</b>		

<b>4. TRANSITO ED ESECUZIONE DEI LAVORI SULLE COPERTURE</b>	
<input checked="" type="checkbox"/> <b>ELEMENTI PROTETTIVI PERMANENTI</b>	
<input type="checkbox"/> Linee di ancoraggio flessibili orizzontali (UNI CEN/TS 16415)	<input type="checkbox"/> Reti di sicurezza
<input type="checkbox"/> Linee di ancoraggio rigide orizzontali (UNI EN 795 classe D)	<input checked="" type="checkbox"/> <b>Parapetti</b>
<input type="checkbox"/> Linee di ancoraggio rigide verticali/inclinate (UNI EN 353-1)	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> Linee di ancoraggio flessibili verticali/inclinate (UNI EN 353-2)	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> Ganci di sicurezza da tetto (UNI EN 517 tipo A e B)	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> Dispositivi di ancoraggio puntuali (UNI EN 795 classe A1)	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> <b>ELEMENTI PROTETTIVI NON PERMANENTI</b>	
<b>Motivazioni in base alle quali non sono realizzabili dispositivi o apprestamenti di tipo permanente:</b>	
<b>Tipo di soluzioni provvisorie previste in sostituzione:</b>	
<input type="checkbox"/> Linee di ancoraggio flessibili orizzontali temporanee (UNI EN 795 classe C)	<input type="checkbox"/> Reti di sicurezza
<input type="checkbox"/> Linee di ancoraggio flessibili verticali/inclinate (UNI EN 353-1)	<input type="checkbox"/> Parapetti
<input type="checkbox"/> Dispositivi di ancoraggio a corpo morto (UNI EN 795 classe E)	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

<b>5. DPI necessari</b>
-------------------------

- |   |  |
|---|--|
| <input type="checkbox"/> Imbracatura (UNI EN 361)   | <input type="checkbox"/> Cordini Lmax. 2m (UNI EN 354)         |
| <input type="checkbox"/> Assorbitori di Energia (UNI EN 355)  | <input type="checkbox"/> Doppio Cordino Lmax. 2m (UNI EN 354)  |
| <input type="checkbox"/> Dispositivo anticaduta Retrattile (UNI EN 360)   | <input type="checkbox"/> Connettori (moschettoni) (UNI EN 363) |
| <input type="checkbox"/> Dispositivo anticaduta di tipo guidato (UNI EN 353-2)  | <input type="checkbox"/> Kit di emergenza per recupero persone |
| <input checked="" type="checkbox"/> <b>Indumenti adeguati, guanti protettivi, scarpe antinfortunistica, mascherina antipolvere.</b> | <input type="checkbox"/>                                       |

Modalità di transito in copertura:

**TRANSITO IN COPERTURA LIBERO, IN QUANTO COPERTURA DOTATA DI PARETI VERTICALI PERIMETRALI FUNGENTI DA PARAPETTI SU TUTTI I QUATTRO LATI PRESENTI**

## 6. VALUTAZIONI

Valutazione del rischio caduta:

- Arresto caduta: Spazio minimo di caduta dalla copertura ammesso > 4.50
- Trattenuta (caduta impossibile per la presenza di sistemi e procedure che impediscono, correttamente utilizzati, il raggiungimento di aree a rischio)**

Valutazione misure di emergenza per il recupero in caso di caduta:

- Area raggiungibile da parte di pubblico intervento (Vigili del Fuoco) entro i termini raccomandati (30 minuti)**
- Area non raggiungibile da parte di pubblico intervento (Vigili del Fuoco) entro i termini raccomandati (30 minuti); è pertanto necessario un piano di emergenza da parte degli operatori prima di accedere alla copertura

## 7. NOTE

Sintesi sistema anticaduta previsto:

**ACCESSO ALLA COPERTURA DA SCALA INTERNA FISSA, PASSAGGIO DA PORTA SU PARETE PERIMETRALE VERTICALE dim. 0,80m x 2,00m, CON TRANSITO LIBERO SU COPERTURA, PER LA PRESENZA DI MURI FUNGENTI DA PARAPETTI SU TUTTI I QUATTRO LATI PRESENTI**

## **5. SCHEDE TECNICHE**

Procedere in fase conclusiva all'appalto alla raccolta delle schede tecniche e dei libretti uso e manutenzione dei componenti e delle apparecchiature installate. Contestualmente provvedere all'aggiornamento del cap. 02 inerente il tipo di interventi manutentivi previsti e relativa periodicità degli stessi.

## 6. FIRME

IL PRESENTE FASCICOLO DEVE ESSERE TRASMESSO DAL CSP AL COMMITTENTE

PER TRASMISSIONE AL COMMITTENTE

DATA	CSP (NOME E COGNOME)	TIMBRO E FIRMA

PER RICEVUTA DAL CSP

DATA	COMMITTENTE (NOME E COGNOME)	TIMBRO E FIRMA